

Seduta n. 1

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/01/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

De Blasi Roberto - Masi Lorenzo - Palagi Dmitrij -

Risultano altresì presenti gli Assessori

Funaro Sara - Guccione Cosimo -

14.42: Entrano in aula Razzanelli Mario, Felleca Barbara

14.43: Entra in aula Milani Luca

14.44: Entra in aula Del Re Cecilia

14.45: Entra in aula Albanese Benedetta

L'anno 2023, il giorno 09 del mese di gennaio alle ore 14.48 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Ora:14.49

Verbale: 1

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2023/00011

OGGETTO: Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci, dismissione o aumento di capienza all'orizzonte?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara

14.48: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Palagi Dmitrij

14.51: Entra in aula Montelatici Antonio

14.51: Interviene Milani Luca

14.51: Interviene Funaro Sara

14.54: Entra in aula Bettini Alessia

14.54: Interviene Milani Luca

14.54: Interviene Funaro Sara

14.55: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Palagi Dmitrij

14.55: Entra in aula Pampaloni Renzo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00011

ALLEGATO	N°	A
ARGOMENTO	N°	A

COMUNE DI FIRENZE
4/1/23
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / G.D.G./P.S. N. <u>QT</u> <u>11</u>

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci, dismissione o aumento di capienza all'orizzonte?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Ricordato come a Firenze si trovi la sede dell'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci, in via Orti Oricellari 18, all'interno di una struttura del centro storico, in un edificio dal forte interesse artistico e con vincoli architettonici;

Considerato come il suddetto Istituto Penale Minorile sia stato riaperto nel 2017, con una cerimonia istituzionale a cui avevano partecipato:

- L'allora Assessora al Welfare e Sanità del Comune di Firenze, oggi in Giunta con le deleghe all'educazione al welfare e all'immigrazione;
- L'allora Consigliera regionale figlia di Gian Paolo Meucci, oggi in Giunta con le deleghe all'università e alla ricerca, alla protezione civile, all'avvocatura, all'anagrafe e ai lavori pubblici;
- Il Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale, che ricopre lo stesso ruolo anche in questa consiliatura;

Letto sulla stampa del 2017 di come l'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci sia stato pensato per essere un «luogo aperto alla città», una «comunità educativa» diversa dai luoghi di detenzione per le persone maggiorenni condannate a essere private delle loro libertà;

Letto l'articolo *Il minorile Meucci come il Beccaria: lavori mai finiti e rischio sicurezza*, sul *Corriere Fiorentino* del 4 gennaio 2023, con particolare riferimento ai seguenti passaggi:

- «Un cantiere lungo dieci anni. [...] I lavori di ristrutturazione vanno avanti da tantissimo tempo e ancora non c'è una data per la fine del cantiere. Dopo la fine del primo lotto di lavoro e una piccola inaugurazione dei nuovi spazi nel 2017, a novembre sono state rimontate le impalcature per l'adeguamento degli impianti e la ristrutturazione degli uffici»;
- «Quando i lavori saranno terminati, probabilmente nel 2024 ci dovrebbe essere una nuova cucina, una sala colloqui più ampia con l'ex chiostro storico rimesso a nuovo»;

- «Il cantiere quasi perenne non aiuta le attività per detenuti e agenti penitenziari, riduce gli spazi all'aperto e comporta qualche problema di sicurezza»;

Lette nel succitato articolo le dichiarazioni della direttrice dell'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci sui problemi di sicurezza e l'allungarsi dei tempi dei lavori anche per il fallimento della ditta che li stava effettuando, a cui è già subentrata una nuova assegnataria;

Lette nel succitato articolo le dichiarazioni del segretario regionale Uil Pa polizia penitenziaria in merito:

- Agli importi spesi per i lavori presso l'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci;
- Alla vicinanza di un altro istituto minorile a Bologna;
- Al numero di personale impiegato all'interno dell'istituto fiorentino;

Appreso tra fine 2022 e inizio 2023 di come la ripresa dei lavori presso l'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci potrebbe portare a un aumento delle persone detenute all'interno dello stesso, fino quasi a triplicare la capienza (da circa 20 a circa 60);

Ascoltati gli interventi del nuovo Governo:

- In materia di edilizia penitenziaria e di come si potrebbe procedere a un piano straordinario di costruzione di nuovi edifici, finanziati con la vendita di patrimonio immobiliare ritenuto non più adatto ai fini detentivo;
- In relazione al fenomeno delle cosiddette baby gang e all'aumento dei reati commessi da minorenni in tutto il Paese;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Chi detenga la proprietà dell'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci e quali parti dovrebbero essere coinvolte laddove si volesse ipotizzare una dismissione delle attuali funzioni, a cui magari far seguire una possibile vendita dell'edificio;

Se il Comune di Firenze sia a conoscenza dell'ipotesi di un ampliamento della capienza detentiva all'interno dell'Istituto Penale Minorile Gian Paolo Meucci e se ci sia stata una discussione in merito alla possibilità di un significativo aumento di minori privati della libertà sul territorio, con le istituzioni preposte al tema;

Se dall'insediamento del nuovo Governo a oggi ci siano stati incontri in materia di edilizia carceraria, in particolare con riferimento al fenomeno dei reati commessi da minori e agli edifici esistenti sul territorio comunale.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:14.56

Verbale: 2

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2023/00013

OGGETTO: Mostro del Poggetto. Quale futuro per il quartiere e i suoi cittadini?

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Del Re Cecilia

14.56: Interviene Milani Luca

14.56: Entra in aula Asciuti Andrea

14.56: Interviene De Blasi Roberto

14.57: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.57: Interviene Milani Luca

14.58: Entra in aula Bianchi Donata

14.57: Interviene Del Re Cecilia

14.59: Entrano in aula Bonanni Patrizia, Sparavigna Laura

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Esce dall'aula Felleca Barbara

15.00: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00013



COMUNE DI FIRENZE
411/23

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 2

Movimento 5 Stelle

Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./P.S. N. 13

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 02/01/2023

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Mostro del Poggetto. Quale futuro per il quartiere e i suoi cittadini?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

Nel 1989 sulla collina del Poggetto in Via Burci nel quartiere 5 iniziarono i lavori – mai terminati - di costruzione di 40 appartamenti e 200 posti auto, affidati alla ditta Prestige Poggetto Immobiliare S.r.l. del costruttore Foresto Regnicoli, che hanno portato a quello che oramai è tristemente noto come il “mostro” del Poggetto;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Firenze nel 1993 annullò le concessioni edilizie e il cantiere di Via Burci fu bloccato a causa di uno sbancamento di terreno che compromise le falde acquifere sottostanti, creando danneggiamenti anche alle case della zona, alle strade e ai giardini limitrofi;
- Nel 1996 il Consiglio di Stato dichiarò illegittime sia le concessioni edilizie che il loro annullamento e invitò il Comune e l'impresa a trovare un accordo, che però non fu mai raggiunto;
- Nel 1999 il costruttore Regnicoli fece causa al Comune e nel 2002 la Prestige fallì;
- Nel 2006 il Comune si accordò con il curatore fallimentare;
- Nel 2009 fu approvato un nuovo progetto di recupero della struttura che prevedeva la realizzazione di attività commerciali e residenziali;
- Le aste pubbliche effettuate successivamente a tale anno andarono deserte fino al 2018, quando fu l'imprenditore Giorgio Moretti a mostrare interesse per l'acquisto della struttura ma la pratica non andò a buon fine;
- Nel 2019 il Comune di Firenze dichiarò l'acquisto dell'ex Prestige del Poggetto da parte di un gruppo di imprenditori;

Successivamente a tali comunicazioni a mezzo stampa nessuna nuova notizia è pervenuta e il mostro del Poggetto è rimasto lì immutato per oltre 30 anni, causando un danno ingente all'ambiente e al territorio limitrofo;

RILEVATO CHE

In data 27 dicembre 2022 sul quotidiano "La Repubblica Firenze" è apparso un articolo nel quale si dichiara l'acquisto del mostro del Poggetto da parte dell'imprenditore Andrea Duranti e si specifica che sugli 8mila metri quadrati di superficie utilizzabili saranno realizzati appartamenti residenziali nei piani alti dell'immobile, case per studenti al pian terreno, primo e secondo piano, oltre che aree verdi e parcheggi;

DATO ATTO CHE

Nell'articolo di cui sopra si specifica che l'interessamento del nuovo proprietario Duranti risale al 2020 e che negli ultimi mesi ci sono stati incontri tra lo stesso e il Comune per discutere il progetto di rilancio;

RILEVATO CHE

La questione del "mostro" del Poggetto è di interesse collettivo visto che ha coinvolto e tuttora riguarda tutti i cittadini fiorentini ed in particolare i residenti della zona del Poggetto, costituitisi anche in Comitati, che da più di 32 anni sono costretti, loro malgrado, a convivere con una situazione di degrado, incuria e danno ambientale che ha portato a ingenti danni alle abitazioni, alle strade e ai giardini ma anche hanno visto aumentare la presenza di sbandati, drogati e senza tetto che hanno preso dimora per i propri traffici e ritrovi nel "mostro";

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Se il "mostro" del Poggetto rimarrà così com'è o se il nuovo progetto prevede la demolizione della struttura esistente e costruzione di una nuova;
2. Se sono previsti ristori ai residenti della zona del Poggetto per i danni e disagi subiti alle proprie abitazioni nel corso del tempo;
3. Se saranno previsti oneri di compensazione per l'eventuale non rispetto degli standard urbanistici.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:15.01

Verbale: 3

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2023/00015

OGGETTO: Costituzione di un presidio della Polizia Municipale all'interno della struttura del Mercato Centrale

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Albanese Benedetta

15.01: Interviene Milani Luca

15.01: Entra in aula Fratini Massimo

15.01: Interviene Montelatici Antonio

15.02: Entrano in aula Draghi Alessandro, Calistri Leonardo, Santarelli Luca

15.03: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Albanese Benedetta

15.05: Entra in aula Nutini Franco

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Montelatici Antonio

15.07: Entra in aula Innocenti Alessandra

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00015



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	3

COMUNE DI FIRENZE	
04.01.23	
Interrogazione N.	97
Interpellanza N.	15
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

GRUPPO CONSILIARE CENTRO

QUESTION TIME

Oggetto: Costituzione di un presidio della Polizia Municipale all'interno della struttura del Mercato Centrale.

Proponente: Cons. Antonio Montelatici

Il Consigliere,

Visto il Question Time n. 835/2022 del 25/07/2022 nel quale si denunciavano alcune problematiche di sicurezza ed ordine pubblico internamente ed esternamente alla struttura del Mercato Centrale e la relativa risposta in aula;

Effettuato il giorno 27 dicembre 2022 un sopralluogo finalizzato a verificare il ripristino, come convenuto con l'Assessore competente, del vecchio presidio di Polizia Municipale che si presenta attualmente privo di insegne e chiuso;

ciò constatato

Chiede al Sindaco ed all'Assessore competente

se e quando intenda riattivare un presidio di ispettorato della Polizia Municipale all'interno del Mercato Centrale con una dotazione organica sufficiente per l'effettuazione di operazioni di controllo nell'area interna ed esterna di detta struttura.

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Ora:15.08

Verbale: 4

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2023/00016

OGGETTO: Servizio di educativa di strada nei quartieri della città. Quali attività sono state svolte e che risultati sono stati raggiunti nella lotta al fenomeno delle baby gang?

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Guccione Cosimo

15.08: Interviene Milani Luca

15.08: Interviene Masi Lorenzo

15.08: Entra in aula Cellai Jacopo

15.09: Entra in aula Rufilli Mirco

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Interviene Guccione Cosimo

15.11: Entra in aula Felleca Barbara

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Guccione Cosimo

15.13: Entrano in aula Pastorelli Francesco, Giorgetti Fabio

15.14: Interviene Masi Lorenzo

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Masi Lorenzo

15.15: Entra in aula Cali Francesca

15.15: Entra in aula Armentano Nicola

15.16: Entra in aula Bettarini Giovanni

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00016

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
06.01.23
Interrogazione N. 97
Interpellanza N. 16
Mozione / O.D.G./RIS. N.

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 03/01/2023

Richiedenti: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

Oggetto: Servizio di educativa di strada nei quartieri della città. Quali attività sono state svolte e che risultati sono stati raggiunti nella lotta al fenomeno delle baby gang?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

nel corso degli ultimi sei mesi gli episodi di violenza ad opera di gruppi di ragazzini e ragazzine, le cosiddette "baby gang", ai danni di coetanei inermi si sono succeduti costantemente e in varie zone della città, tra cui in particolare nel quartiere 2 zona Campo di Marte e nel quartiere 5 zona San Donato e Isolotto, come dimostrano i numerosi articoli apparsi sulla stampa locale, ultimo quello del 30 dicembre 2022 relativo al pestaggio di tre minorenni in Via Canova da parte di cinque coetanei;

CONSTATATO CHE

L'Amministrazione Comunale ha disposto il ricorso alla procedura di appalto del "Servizio di educativa di strada ed empowerment di comunità" nei cinque quartieri della città, rivolto prioritariamente ai giovani e adolescenti dai 12 ai 20 anni, per la prevenzione del disagio giovanile, con Determinazione Dirigenziale n. 833/2022;

DATO ATTO CHE

L'educativa di strada è un servizio volto alla prevenzione del disagio giovanile tramite educatori professionisti che si rivolgono a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi naturali di ritrovo (strade, giardini, piazze etc), chiamati altresì a essere dei facilitatori di comunità perché devono lavorare in rete con gli altri soggetti del territorio al fine di promuovere l'empowerment della comunità locale;

CONSTATATO CHE

L'Amministrazione Comunale intende avvalersi degli educatori di strada per far fronte alla difficile presenza di baby gang nei cinque quartieri della città e per questo motivo ha svolto una procedura di gara aggiudicando il servizio di educativa di strada a n. 5 soggetti per un importo complessivo pari a euro 1.158.631,01 al netto dell'iva, così come da Determinazione Dirigenziale n. 6441 del 13/09/2022;

DATO ATTO CHE

i sottoscritti consiglieri hanno già presentato in Consiglio Comunale sulla medesima tematica n. 4 precedenti question time (precisamente il n. 832/2022 del 21/07/2022, n. 882/2022 del 01/09/2022,

n. 1012/2022 e n. 1266/2022) ai quali, a proposito degli educatori di strada, non sono state fornite indicazioni relative all'attività da questi svolta né ai risultati raggiunti;

RILEVATO CHE

il servizio di educativa di strada è stato avviato dal 18 maggio 2022 e che l'affidamento prevede lo svolgimento di attività nei quartieri, i cui contenuti e risultati raggiunti devono essere rendicontati ogni due mesi nonché sono previsti incontri dei tavoli di coordinamento per quartiere ogni tre mesi;

RICORDATO CHE

Le famiglie, i genitori e i residenti dei vari quartieri, in particolare i n. 2 e 5, zone nelle quali si rilevano il maggior numero di episodi di violenza giovanile, hanno ampiamente e in numerose occasioni denunciato la necessità e l'urgenza che l'Amministrazione Comunale adotti azioni di maggior controllo e presidio della città, al fine di tutelare i propri figli ma anche di dimostrare la presenza delle istituzioni sul territorio e scongiurare il dilagare degli episodi di bullismo;

RITENUTO CHE

Sia necessario che l'Amministrazione presenti alla cittadinanza le attività svolte e i risultati raggiunti dagli educatori di strada nei quartieri, a fronte anche dell'importante contributo economico stanziato;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. quali sono state le attività realizzate dagli educatori di strada e quali risultati sono stati raggiunti dall'avvio del loro operato al 31 dicembre 2022;
2. quali sono i quartieri nei quali si riscontrano le principali criticità e cosa intende fare in merito l'Amministrazione Comunale;
3. in termini dei risultati, quanti siano stati gli aderenti al progetto e servizio offerto dagli educatori di strada;
4. se per il 2023 sono previste modifiche alle attività degli educatori di strada.

I consiglieri

Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:15.17

Verbale: 5

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2023/00017

OGGETTO: Maggio Musicale, che garanzie per il 2023?

Proponente: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettini Alessia

15.17: Interviene Milani Luca

15.17: Interviene Palagi Dmitrij

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Bettini Alessia

15.19: Entra in aula Perini Letizia

15.21: Interviene Milani Luca

15.21: Interviene Bettini Alessia

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00017

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	5

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Maggio Musicale, che garanzie per il 2023?

COMUNE DI F ^I	
04.01.23	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	17
Mozione / D.D.G./RIS	

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera,

Richiamato quanto riportato nell'interrogazione 2022/01141, avente per oggetto *Maggio Musicale, ma se il Governo dice no chi ci salva?*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 22 novembre 2022;

Letta la risposta alla succitata interrogazione, del 29 novembre 2022, in cui si informava dell'assenza di figure di Giunta, dell'Ufficio del Sindaco, di quello della Vicesindaca o della Direzione Cultura, all'incontro a Roma sull'utilizzo del fondo straordinario integrativo destinato agli investimenti e all'abbattimento del debito, per affrontare la spesa corrente;

Ricordate le audizioni del Sovrintendente e del responsabile amministrativo della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino all'interno della Commissione Controllo Enti Partecipati:

- Del 18 ottobre 2022, richiesta dallo scrivente gruppo consiliare a seguito del question time 2022/00980;
- Del 20 dicembre 2022, richiesta dallo scrivente gruppo consiliare a seguito della risposta all'interrogazione 2022/01141;

Ricordato come dopo il 20 dicembre 2022 le organizzazioni sindacali abbiano proclamato uno sciopero, poi ritirato, a seguito di un dialogo con il Sindaco sviluppatosi su almeno due giorni, stando a quanto riportato dalla stampa locale, intervenuta nuovamente sul futuro incerto del Maggio Musicale e su interpretazioni di un commissariamento di fatto del Sovrintendente negli ultimi giorni del 2022 e nei primi giorni del 2023;

Registrato il permanere di una forte preoccupazione per il futuro del Maggio Musicale, soprattutto in materia di livelli occupazionali e sostenibilità economica, con il rischio di un vero e proprio commissariamento della Fondazione da parte del nuovo Governo;

Richiamata l'interlocuzione tra lo scrivente gruppo consiliare e la Giunta nella materia delle vicende del Maggio, come attestano, tra gli altri atti:

- La domanda di attualità 2019/00610, avente per oggetto *Quali scelte per il futuro del Maggio musicale fiorentino*, discussa il 15 luglio 2019;

- Il question time 2019/00619, avente per oggetto *Sul Maggio Musicale chiediamo alla Giunta di dare risposte chiare*, discusso il 22 luglio 2019;
- La domanda di attualità 2019/00722, avente per oggetto *Maggio Musicale, limiti di età e futuro dell'ente*, discussa il 09 settembre 2019;
- Il question time 2019/00748, avente per oggetto *Maggio Musicale, faremo concorrenza alla Scala?*, discusso il 16 settembre 2019;
- L'interrogazione 2019/01441, avente per oggetto *Maggio Musicale, l'assassino è il sindacato?*, con risposta ricevuta durante il Consiglio comunale del 24 febbraio 2020;
- L'interrogazione 2020/00002, avente per oggetto *Il Maggio Musicale lo facciamo alla Scala?*, con risposta ricevuta durante il Consiglio comunale del 24 febbraio 2020;
- Il question time 2020/00809, avente per oggetto *Maggio Musicale, Luxury He Wrote*, discusso il 13 luglio 2020;
- L'interrogazione 2020/00921, avente per oggetto *Al Maggio Musicale il Sovrintendente si inventa i lavoratori a prova di virus?*, con risposta ricevuta il 3 settembre 2020;
- L'interrogazione urgente 2020/01132, avente per oggetto *Maggio Musicale, voleva ignorare la pandemia, ora scatta la cassa integrazione, ignorando chi lavora?*, con risposta ricevuta in aula il 1° marzo 2021;
- Il question time 2020/01378, avente per oggetto *Maggio Musicale, i sindacati "urlano", il Sovrintendente offende e la Giunta tace?*, discusso il 21 dicembre 2020;
- L'interrogazione 2021/00617, avente per oggetto *Al Maggio Musicale selezione di classe che esclude chi non è abbiente?* con risposta del 19 maggio 2021;
- L'interrogazione 2021/01254, avente per oggetto *Un Maggio Musicale troppo grande o visione della cittadinanza troppo piccola?*, con risposta del 16 dicembre 2021;
- Il question time 2022/00033, avente per oggetto *Maggio Musicale, anno memorabile senza stipendi?*, discusso durante la seduta del 17 gennaio 2022;
- L'interrogazione 2022/00184, avente per oggetto *Maggio Musicale volando e sorvolando?*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 17 febbraio 2022, con risposta datata il 9 marzo 2022;
- Il question time 2022/00601, avente per oggetto *Maggio Musicale, un elicottero è solo un ventilatore che vola?*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 30 maggio 2022;
- Il question time 2022/00625, avente per oggetto *Maggio Musicale – la gestione di Chiarot non piaceva alla Giunta e al Sindaco?*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 6 giugno 2022;
- Il question time 2022/00980, avente per oggetto *Maggio Musicale, 2022: bilancio e salari a rischio?*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 10 ottobre 2022;
- L'interrogazione 2022/01074, avente per oggetto *Maggio Musicale, stipendi in salvo, per ora, ma la programmazione?*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 14 novembre 2022;
- L'interrogazione 2022/01141, avente per oggetto *Maggio Musicale, ma se il Governo dice no chi ci salva?*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 29 novembre 2022;
- I diversi ordini del giorno presentati per garantire la sostenibilità del bilancio del Maggio Musicale e la massima tutela del personale dipendente, della sua dignità e dei suoi diritti;
- La discussione avvenuta nelle commissioni competenti attorno alla mozione 2022/00604, avente per oggetto *Il Maggio Musicale Fiorentino non è un teatro del lusso*, presentata dal nostro gruppo consiliare e condivisa con altri gruppi consiliari;

Rilevato il carattere di urgenza, vista la necessità di avere rassicurazioni in merito al futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del Maggio Musicale;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quali siano gli impegni presi con le organizzazioni sindacali negli ultimi giorni del 2022;

Come si intenda dare concreta attuazione alle garanzie date alle succitate organizzazioni sindacali;

Se sia previsto l'utilizzo del fondo integrativo straordinario richiamato in narrativa per le spese correnti;

Se ci sia la volontà di confermare la fiducia e l'incarico all'attuale Sovrintendente per tutto il 2023 e fino alla fine della consiliatura.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:15.23

Verbale: 6

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2023/00014

OGGETTO: Persone accampate sotto loggiato ex Leopoldine

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Albanese Benedetta

15.23: Interviene Milani Luca

15.23: Interviene Cellai Jacopo

15.25: Interviene Milani Luca

15.25: Interviene Albanese Benedetta

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Cellai Jacopo

15.29: Entra in aula Giorgetti Stefano

15.30: Entra in aula Di Puccio Stefano

Entra in aula il Segretario Generale Giuseppe Ascione

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/00014

QUESTION TIME

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: persone accampate sotto loggiato ex Leopoldine

COMUNE DI FIRENZE	
4	1/23
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./R.S. N.	14

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Appreso da alcuni residenti della zona di Piazza Santa Maria Novella, che alcune persone sono accampate da mesi sotto il loggiato delle ex Leopoldine, oggi Museo del 900 e precisamente all'angolo con piazza degli Ottaviani;
- Appurato che quanto suddetto sia stato più volte segnalato alle Autorità competenti, di cui anche la Polizia Municipale;
- Dato che gli stessi residenti avrebbero notato movimenti sospetti di possibile spaccio di sostanze stupefacenti;
- Ricordato che l'area in oggetto è situata nel centro storico Unesco;
- Ricordato inoltre che sotto loggiato ex Leopoldine è ubicata anche un'attività commerciale adiacente all'ingresso del Museo del 900, oltre a molte strutture ricettive/commerciali presenti nella piazza

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

Se sia effettivamente a conoscenza di quanto sovraesposto e:

- in caso affermativo perché non si è intervenuti per far allontanare le persone accampate sotto il loggiato;
- in caso negativo, se intenda intervenire tempestivamente al fine di ripristinare decoro e sicurezza all'area in oggetto.

Jacopo Cellai

Firenze, 4 gennaio 2023

L'anno 2023, il giorno 09 del mese di gennaio alle ore 15.31 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 27 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli Assessori

Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Guccione Cosimo

Ora:15.34

Verbale: 7

N.Arg.: 7

COMUNICAZIONE N.: 2023/00001

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla vendita del calendario della Polizia Municipale in favore del Ospedale Meyer

15.33: Interviene Milani Luca ricorda che sono disponibili i calendari realizzati dalla Polizia Municipale il cui ricavato andrà all'Ospedale Pediatrico Meyer

15.34: Esce dall'aula Guccione Cosimo

Ora:15.35

Verbale: 8

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00022

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Bianchi su: "Pari opportunità nelle società partecipate." - Rel. Ass. Benedetta Albanese

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Bianchi Donata

15.36: Interviene Bianchi Donata

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Entra in aula Tani Luca

15.37: Interviene Albanese Benedetta

15.39: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.41: Interviene Milani Luca

15.41: Interviene Bianchi Donata

15.43: Entra in aula Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00022

COMUNE DI FIRENZE
9/1/23
Interrogazione N°
Interpellanza N°
Motivazione / O.S.G. / C.C. N. DAT 22

Tipo atto: Domanda d'attualità

Oggetto: Pari opportunità nelle società partecipate

Proponente: Donata Bianchi

(Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che il Comune di Firenze è presente in numerose società partecipate;

Preso atto dello Statuto di Firenze che impegna l'Amministrazione ad operare, in tutte le sue istanze e contesti, per le pari opportunità e la dignità della persona;

CHIEDE

- come tali principi trovino attuazione nelle società partecipate suddette;
- come si cerchi di tutelare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (legge 53), con particolare attenzione alla Sas.

Ora:15.43

Verbale: 9

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00023

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Pampaloni su: "Avvelenamento di cani nell'area di San Bartolo a Cintoia" - Rel. Ass. Giovanni Bettarini

15.43: Interviene Milani Luca l'Assessore Bettarini leggerà la risposta fornita dell'Assessore Giorgio assente

15.44: Interviene Pampaloni Renzo

15.45: Interviene Milani Luca

15.45: Interviene Bettarini Giovanni

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene Bettarini Giovanni

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene Pampaloni Renzo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00023



51 10.28

COMUNE DI FIRENZE
9/1/23
interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>DAI 23</u>

Gruppo Consiliare Partito Democratico

ALLEGATO N°	<u>1</u>
ARGOMENTO N°	<u>9</u>

Tipo atto: Domanda di attualità

Oggetto: Avvelenamento di cani nell'area di San Bartolo a Cintoia

Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

VISTE le recenti vicende relative al sospetto avvelenamento di alcuni cani nel parco di San Bartolo a Cintoia registrate nell'ultima settimana del 2022;

CONSIDERATO che al momento della redazione della presente domanda di attualità sono ancora in corso gli esami sugli animali vittime dell'avvelenamento;

CHIEDE

- Di essere aggiornato sugli sviluppi della vicenda;
- Se sono stati registrati nel corso degli ultimi anni fenomeni simili;
- Quali azioni può mettere in atto l'Amministrazione e/o quali richieste può avanzare nei confronti di altri soggetti competenti per rintracciare i responsabili e mettere in sicurezza l'area in esame e in generale le aree verdi della città.

Ora:15.49

Verbale: 10

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00024

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi su: "Firenze 2023. Armageddon per le strade cittadine?" - Rel. Ass. Stefano Giorgetti

15.49: Interviene Milani Luca

15.49: Interviene Draghi Alessandro

15.50: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15.50: Interviene Milani Luca

15.50: Interviene Draghi Alessandro

15.50: Interviene Milani Luca

15.51: Interviene Giorgetti Stefano

15.54: Interviene Milani Luca

15.54: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

15.54: Interviene Giorgetti Stefano

15.54: Interviene Milani Luca

15.54: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00024

5.1 h. 14.47

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	10

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari:

Data: 5 Gennaio 2023

Oggetto: *Firenze 2023. Armageddon per le strade cittadine?*

COMUNE DI FIRENZE	
9/1/23	
Interv. aziona N.	
Interv. parte N.	DAI 24
Materia (D.D.G./R.C. N.	

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo di Repubblica del 5 Gennaio 2023 dal titolo: "A picco i viaggiatori meno fiorentini scelgono il tram" dal quale si evince che nella linea tramviaria T1 I viaggiatori sono calati del 17% rispetto al 2019 e nella linea T2 sono calati del 6%;

APPURATO dall'articolo che l'assessore Giorgetti incolpa: un calo generale di gradimento del servizio dovuto: ad un clima mite lo scorso autunno, al cambio di abitudini dell'utenza nella fase postpandemica e ai continui disservizi nelle coincidenze causato del trasporto pubblico su gomma spesso in ritardo;

RICORDATO che da Lunedì p.v. riprenderanno i lavori della tramvia 3.2, con il rischio di congestione del traffico; che è inibito ai mezzi pesanti il Ponte al Pino;

DATO atto che secondo le convenzioni stipulate fra Comune di Firenze e società che gestisce il servizio in caso il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e di profitti per il concessionario, in numero di passeggeri, spetta al Comune corrispondere la differenza mancante;

CHIEDE AL SINDACO

- 1) se prevede un eccessivo congestionamento del traffico a partire da lunedì prossimo
- 2) quanto ammonta l'onore in eccesso che il Comune dovrà corrispondere al concessionario del servizio tramviario per il 2022

Firenze, 05/01/2023

Ora:15.56

Verbale: 11

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00025

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Piagge, la periferia non è una categoria geografica" - Rel. Ass. Stefano Giorgetti

15.55: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Palagi Dmitrij

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Interviene Giorgetti Stefano

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Giorgetti Stefano

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00025

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Piagge, la periferia non è una categoria geografica

COMUNE DI FIRENZE	
9/1/23	
Interrogazione N°	
Indagini N°	
Modulo / G.D.G. / P.S. N°	25

Il sottoscritto consigliere,

Letto l'articolo *Sos dalle Piagge. «Aerei sulla testa, rifiuti e niente bus»*, su *La Nazione Firenze* del 5 gennaio 2023, in cui si legge:

- La testimonianza di un co-amministratore di condominio in via dell'Osteria, per il quale:
 - o «La situazione è incommentabile, gli aerei passano veramente ad ogni ora del giorno. Ci sono 'strisciate' di carburante sul terreno, visibili a occhio nudo e spesso i residenti sentono dei forti odori di bruciato»;
 - o «I decibel emessi dai velivoli superano sicuramente la soglia consentita»;
- Le considerazioni del parroco della Comunità di base delle Piagge, sui problemi complessivi dell'area;
- Le affermazioni del Presidente del Quartiere 5, con cui si riconoscono come veri i problemi raccontati al quotidiano, a cui si prevede di dare risposte con un nuovo aeroporto fiorentino e la realizzazione della linea tramviaria 4;

Ricordato come lo scrivente gruppo consiliare abbia più volte richiesto informazioni sul rispetto delle norme a tutela della salute della cittadinanza sorvolata, in riferimento al traffico aereo, ricevendo come risposta, in sostanza, un diniego, giustificato con l'assenza di competenze del nostro Ente;

Sottolineato come il Sindaco e il Comune debbano tutelare la salute della cittadinanza, rappresentando lo Stato come ente di maggiore prossimità al territorio;

Considerato come la nuova linea tramviaria che interesserà la succitata area e il nuovo aeroporto di Firenze siano ancora in fasi di progettazione (diverse tra loro) come ricordano:

- Il cosiddetto percorso partecipativo promosso da Toscana Aeroporti e ancora in corso;
- L'articolo *Firenze lancia il maxi bando per la tramvia e appalta la ristrutturazione dello stadio Artemio Franchi*, su *Il Sole 24 Ore* del 4 gennaio 2022;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se intenda agire, attraverso un confronto con ENAC e gli altri livelli istituzionali interessati, a tutela della popolazione sorvolata nell'immediato, verificando le numerose denunce in merito ai livelli di inquinamento (soprattutto acustico), alle fasce orarie di sorvolo e agli altri aspetti più volte denunciati da comitati, associazioni e movimento;

Se intendano confrontarsi con Regione Toscana e Autolinee Toscana per prendere in considerazione un miglior servizio di collegamento del TPL per l'area delle Piagge, senza limitarsi a pensare che la nuova linea tramviaria possa da sola essere risolutiva delle criticità complessive legate alla mobilità;

Se intendano organizzare specifiche verifiche in merito ai problemi segnalati in materia di abbandono di rifiuti e deposito materiale abbandonato nell'area delle Piagge, come ricostruito dall'articolo richiamato in narrativa.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:16.02

Verbale: 12

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00002

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Asciti: "Ricordo di Papa Benedetto XVI"

16.02: Interviene Milani Luca

16.02: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.03: Interviene Asciti Andrea

16.03: Interviene Milani Luca

16.03: Interviene Asciti Andrea

16.06: Interviene Milani Luca

16.06: Interviene Asciti Andrea

Ora:16.07

Verbale: 13

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00026

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Armentano su: "Sulla cancellazione dei finanziamenti dello Stato al Fondo sui contributi per gli affitti e al Fondo sulle morosità incolpevoli" - Rel. Ass. Benedetta Albanese

16.06: Interviene Milani Luca

16.07: Interviene Armentano Nicola

16.07: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.08: Interviene Milani Luca

16.08: Interviene Albanese Benedetta

16.11: Interviene Milani Luca

16.11: Interviene Armentano Nicola

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/00026

6/1 h 16:15

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	13

COMUNE DI FIRENZE	
9/1/23	
Interrogazione N.	
Gruppo consiliare del Pd	
Mostrare / O.D.G. P.S. N. DAT 26	

Tipo atto: domanda d'attualità
Oggetto: sulla cancellazione dei finanziamenti dello Stato al Fondo sui contributi per gli affitti e al Fondo sulle morosità incolpevoli.
Proponente: Nicola Armentano

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina, in particolare da "La Repubblica Firenze" del 6 gennaio, che la Legge di Stabilità per il 2023 non ha previsto finanziamenti dello Stato per i Fondi destinati ai contributi alle famiglie bisognose per il parziale pagamento degli affitti e per morosità incolpevoli;

Ricordato che lo scorso anno alla Regione Toscana erano arrivati dallo Stato 20 milioni per il finanziamento di detti fondi e che la stessa Regione ha ricofinanziato con 1,7 milioni il fondo per il 2023;

Ritenuto che, in mancanza dei necessari stanziamenti dello Stato, si verrebbe a creare una situazione di estrema difficoltà per migliaia di nuclei familiari e grave sotto il profilo sociale;

Chiedo

- quante famiglie del nostro Comune hanno usufruito dei sopracitati aiuti nel corso dell'ultimo biennio;
- se i fondi finora stanziati sono stati sufficienti ed in quale misura a soddisfare il fabbisogno.

Ora:16.13

Verbale: 14

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00027

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente del Consiglio sulle vicende di questi giorni in Brasile

16.13: Interviene Milani Luca ricorda le vicende che stanno accadendo in Brasile in questi giorni, l'importanza del valore della democrazia e la necessità di uno spirito laico della repubblica che leghi sia la politica che i cittadini

16.14: Entra in aula Ruffilli Mirco

16.15: Entra in aula Bussolin Federico

Ora:16.16

Verbale: 15

N.Arg.: 9

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00066

OGGETTO: Area di trasformazione AT 10.02 Ex CNR soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato. Approvazione schema convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione dell'area

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio Proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 3 (Favorevole 21/12/2022)

16.16: Interviene Milani Luca

16.16: Interviene Del Re Cecilia illustra la delibera

16.16: Esce dall'aula Nutini Franco

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Pampaloni Renzo

16.26: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza

16.26: Interviene Innocenti Alessandra

16.28: Interviene Felleca Barbara

16.28: Interviene Milani Luca riassume la presidenza. Nomina in qualità di scrutatori i consiglieri: Innocenti, Pampaloni, Montelatici

16.28: Entra in aula Nutini Franco

16.29 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 31

Favorevoli: 20

Contrari: 1

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 8

16.30: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo,

Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Palagi Dmitrij

Astenuti

Bussolin Federico, Tani Luca

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario

16.30: Interviene Milani Luca chiede l'immediata esecutività

16.30: Esce dall'aula De Blasi Roberto

16.30 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti: 31

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 8

16.31: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Tani Luca

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 00001/2023 (DPC n. 00066/2022) approvata immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE N. DC/2023/00001 (PROPOSTA N. DPC/2022/00066)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/01/2023

ARGOMENTO N. 15

Oggetto: Area di trasformazione AT 10.02 Ex CNR soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato. Approvazione schema convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione dell'area.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14:49, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Alessandra INNOCENTI , Antonio MONTELATICI , Renzo PAMPALONI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Antonio MONTELATICI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI	Luca TANI
Emanuele COCCOLINI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Enrico CONTI	Roberto DE BLASI	Antonella MORO BUNDU
Angelo D'AMBRISI	Michela MONACO	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS
IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione;
regolamento di contabilità del Comune di Firenze;

Premesso che:

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (**PS**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (**RU**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>;
2. il Regolamento Urbanistico vigente individua il complesso immobiliare in oggetto in area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 10.02 Ex CNR**, che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato;
3. la trasformazione interessa un'area con ingresso da via Pianciaticchi n. 64 (in angolo con via delle Tre Pietre) "dove insiste un edificio di consistenti dimensioni, in passato sede e proprietà del Centro Nazionale di Ricerca, oggi non più utilizzato dall'Ente. Le caratteristiche del complesso immobiliare, oltre che la sua ubicazione, sono tali da renderlo idoneo ad accogliere funzioni di carattere residenziale".
4. il Regolamento Urbanistico consente la ristrutturazione edilizia del complesso con destinazione d'uso di progetto "residenziale comprensiva degli esercizi commerciali di vicinato - 100%", individuando per la trasformazione le seguenti prescrizioni:
 - *reperimento del parcheggio nella misura stabilita dall'art. 22 delle NTA del RU;*
 - *compensazione per l'impatto generato dalla modifica della destinazione d'uso secondo quanto disciplinato dall'art. 16 delle NTA del RU;*
 - *verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione;*

il tutto come meglio specificato nella scheda norma alla quale si rinvia integralmente per quanto ivi illustrato: SUL interessata dall'intervento, SUL declinata per destinazioni d'uso, modalità di intervento, prescrizioni specifiche/ compensazioni, fattibilità idraulica, geologica, sismica, dotazioni e prescrizioni ecologico ambientali; la scheda norma consultabile accedendo a <http://webru.comune.fi.it/webru> oppure, direttamente, a:

http://webru.comune.fi.it/normeru/AT10_02ExCNR_var00002_approv.pdf

5. la fattispecie in oggetto è disciplinata dall'art. 16.2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del RU e, pertanto, l'intervento deve compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso *link per consultazione diretta dell'art. 16.2.4:* http://webru.comune.fi.it/normeru/Art_16_var00018_approv.pdf.

Dato atto che:

1. in data 12.10.2022, prot. GA 345832, il tecnico incaricato dal proprietario del complesso immobiliare ha presentato richiesta di attivazione della scheda norma con proposta di monetizzazione (in luogo della

cessione) delle aree corrispondenti agli standard dovuti per la compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione;

2. il Direttore Generale con nota del 22.11.2022 prot. SG 396127, si è espresso positivamente sull'opportunità e l'interesse pubblico all'accettazione della monetizzazione proposta, indicando, ai sensi dell'art. 16.2.4, delle NTA del RU, sopra richiamato, le opere ritenute prioritarie e urgenti per il Comune da finanziare con gli importi che saranno versati a titolo di compensazione, consistenti in particolare in:

- marciapiede in Via delle Tre Pietre, al fine di creare un collegamento pedonale tra via Panciatichi e via Giuseppe Pescetti;
- percorso pedonale e ciclabile tra l'area sistemata a parcheggio di via Vasco de Gama e via delle Tre Pietre, lungo la ferrovia;

reputando altresì opportuna la progettazione ed esecuzione di tali opere a cura della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità del Comune in considerazione della loro particolare tipologia e localizzazione;

3. completata l'istruttoria tecnica, il Servizio Pianificazione urbanistica ha provveduto alla definizione dello schema di convenzione regolatrice dei rapporti e le obbligazioni tra il Comune e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'area;
4. il tecnico incaricato dall'operatore ha ricevuto via PEC in data 22.11.2022 (prot. GP396261) lo schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e, preso atto dello stesso, con nota pervenuta via PEC in data 28.11.2022 (prot. 403577) ne ha condiviso i contenuti;

il tutto come illustrato nello schema di convenzione **allegato A** al presente provvedimento;

Visto, dunque, il documento sopra citato denominato "Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione dell'area di cui alla scheda norma AT 10.02 Ex CNR soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico – PARTE 5 LE TRASFORMAZIONI)", **allegato A** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, inserito nel sistema di gestione documentale del Comune | *Atti.Co*;

Integralmente rinviato a quanto specificato nello schema di convenzione riguardo all'iter istruttorio e procedimentale, nonché ai presupposti, alle motivazioni e ai contenuti del presente atto, ivi compresi in particolare, il fine che la convenzione intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole necessarie allo scopo e le modalità di scelta del contraente ai sensi di legge;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto sono da intendersi integralmente richiamati, per quanto in questa sede non riportato per esteso, ai fini della migliore comprensione del presente provvedimento e affinché, anche attraverso un rinvio *per relationem*, ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti; essi sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la

pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

Visto il decreto del Sindaco n. 2022/DEC/00076 del 30.09.2022 con il quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, all'arch. Stefania Fanfani, che, ai fini del presente procedimento urbanistico, svolge il ruolo di Responsabile, [link 2022/DEC/00076 Allegato B\).pdf](#);

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di **regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 "Parei dei responsabili dei servizi" del decreto legislativo 267/2000, nonché del parere di **regolarità contabile** reso dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ai sensi della medesima norma, precisando che sussistono riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune, per i contenuti degli obblighi previsti dallo schema di convenzione da stipularsi al termine del procedimento e in particolare dagli articoli che seguono:

ART. 4 – Stima del valore delle dotazioni dovute a titolo di compensazione

ART. 5 – Modalità di corresponsione della quota del corrispettivo dovuto a compensazione

per l'importo complessivo di € **311.719,14** garantiti da fideiussione da consegnare alla stipula della convenzione, e che saranno versati nel termine di 30 giorni dalla richiesta del Comune inviata sulla base delle esigenze comunicate dalla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, competente alla progettazione e realizzazione delle opere sopra indicate;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di provvedere alla stipula della convenzione entro i termini di decadenza del vigente Regolamento Urbanistico fissati per legge al 31.12.2022;

DELIBERA

1. Di approvare lo *Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione dell'area di cui alla scheda norma AT 10.02 Ex CNR soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico – PARTE 5 LE TRASFORMAZIONI)*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**).
2. Di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica, con facoltà di inserire nel testo della stessa le integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/11/2022	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 09/12/2022	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	1: Dmitrij Palagi,
Astenuti	2: Federico Bussolin, Luca Tani,
Non votanti	8: Andrea Ascciuti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli,

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Alessandra INNOCENTI , Antonio MONTELATICI , Renzo PAMPALONI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFFILLI
Francesca CALI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI

Leonardo CALISTRI Jacopo CELLAI Emanuele COCCOLLINI	Antonio MONTELATICI Franco NUTINI	Laura SPARAVIGNA Luca TANI
---	--------------------------------------	-------------------------------

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Enrico CONTI Angelo D'AMBRISI	Roberto DE BLASI Michela MONACO	Antonella MORO BUNDU
----------------------------------	------------------------------------	----------------------

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 3: Federico Bussolin, Alessandro Emanuele Draghi, Luca Tani,

Non votanti 8: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
14/12/2022	29/12/2022	21/12/2022	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2023/C/00001 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Area di trasformazione AT 10.02 Ex CNR soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato.
Approvazione schema convenzione per la compensazione degli impatti generati
dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione dell'area.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 25/01/2023 al 08/02/2023.

Firenze, 14/02/2023

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:16.31

Verbale: 16

N.Arg.: 11

INTERROGAZIONE N.: 2022/00784

OGGETTO: L'acqua del sindaco non è per tutte e tutti?

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.32: Interviene Palagi Dmitrij

16.32: Interviene Milani Luca

16.32: Entra in aula De Blasi Roberto

16.32: Interviene Funaro Sara

16.34: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Palagi Dmitrij

16.35: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00784

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: l'acqua del sindaco non è per tutte e tutti?

COMUNE DI FIRENZE	
11 LUG 2022	
interrogazione N.	784
interpellanza N.	
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Preso atto di quanto alle determinazioni dirigenziali nn. 01839 del 25/03/2021, 03872 del 22/06/2021, 04221 del 12/07/2021; 07021 del 10/11/2021; 08162 del 14/12/2021, fino alla n. 2022/04771 del 07/07/2022, ultima adottata dalla Direzione Istruzione, per l'affidamento della fornitura di acqua minerale naturale per i nidi d'infanzia a gestione diretta;

Considerato il ripetersi delle forniture da parte del medesimo operatore economico di bottiglie di acqua minerale da un litro (ad un costo unitario superiore a quello della GDO);

Considerato quanto:

- alle possibilità offerte in termini di tecnologia e igiene dai depuratori domestici per l'acqua;
- alla possibilità di potere usufruire della consulenza diretta di Publiacqua S.p.a.;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Se esistano obblighi di legge che impongano l'utilizzo della sola acqua minerale confezionata in bottiglia di plastica nei nidi d'infanzia;

Se ciò non sia prescritto da norme, quindi, se sia stata presa in considerazione la possibilità di fornire di depuratori di ultima generazione i nidi d'infanzia, anziché utilizzare forniture di acqua minerale in bottiglie di plastica da un litro.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.36

Verbale: 17

N.Arg.: 12

INTERROGAZIONE N.: 2022/00792

OGGETTO: Collaborazione contro le infiltrazioni di capitali sporchi

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.35: Interviene Milani Luca

16.36: Interviene Palagi Dmitrij

16.37: Interviene Milani Luca

16.37: Interviene Bettarini Giovanni

16.40: Interviene Milani Luca

16.40: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00792

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: collaborazione contro le infiltrazioni di capitali sporchi

COMUNE	FIRENZE
13/7/22	
Interrogazione n°	192
Interpellanza n°	
Mozione / O.D.S. n°	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Appreso da un articolo de "Il Sole 24 Ore" (*Antiriciclaggio, enti territoriali maglia nera tra gli uffici Pa. Nel 2021 controllo preventivo carente. La Uif: dalle regioni solo cinque comunicazioni sulle 128 trasmesse da tutti gli uffici pubblici - 11 Luglio 2022*) che "[...] il controllo "preventivo" degli Enti territoriali sugli appalti resta carente e rischia di essere inefficace. Nell'ultimo anno dagli uffici regionali sono giunte solo cinque comunicazioni antiriciclaggio, il 3,9% delle appena 128 trasmesse dalle pubbliche amministrazioni, sul totale delle 139.524 inviate da tutti i soggetti obbligati dal Dlgs 231/2007";

Evidenziato come :

- "[...] il sistema continua ad affidarsi alla successiva azione "repressiva" della magistratura, che interviene solo dopo che le gare sono state manipolate, con l'effetto di rallentare, se non proprio bloccare, le commesse", con una attenzione all'azione preventiva spesso soltanto formale e non sostanziale, quale l'adozione dei diversi "piani" previsti dalle norme, ma la cui applicazione in concreto si distacca spesso dalle finalità delle norme stesse, come stigmatizzato dalle pronunce delle Authority preposte;
- "[...] l'imponente macchina dei controlli, che vede impegnate con grande difficoltà anche le prefetture [...] rischia però di avere una falla nel punto più strategico: gli Enti territoriali. Secondo l'Unità di informazione finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, «nonostante le Pubbliche amministrazioni siano incluse nel novero dei soggetti destinatari della normativa antiriciclaggio fin dalla sua introduzione, il contributo da loro offerto alla collaborazione attiva è rimasto nel tempo limitato»;
- "[...] le comunicazioni, ritiene la UIF, «evidenziano un livello qualitativo non particolarmente elevato», cioè le segnalazioni sono costruite in modo non proprio adeguato. Eppure, c'è da dire che l'apporto degli Enti territoriali potrebbe assumere una funzione strategica nel bloccare a monte i tentativi di condizionamento delle gare d'appalto. Secondo gli analisti dell'Unità, infatti, le comunicazioni che giungono dalle regioni hanno un potenziale investigativo, tanto che nel corso dell'ultimo triennio il 26% di queste Sos ha prodotto dei risultati";
- Soltanto tre amministrazioni pubbliche toscane offrono collaborazione in questo senso

Richiamata la Comunicazione della UIF dell'11 aprile c.a., proprio "[...] allo scopo di sensibilizzare anche gli uffici pubblici ad aumentare l'apporto antiriciclaggio nell'ambito delle diverse misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza";

Evidenziato infine come la UIF “[...] ha già scovato i primi tentativi di infiltrazione criminale negli appalti finanziati con i fondi europei. Alcune imprese interessate alle commesse hanno avuto repentini cambi di proprietà o amministrazione, oltre all’aumento significativo dei volumi del fatturato”;

INTERROGANO L’AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se il Comune di Firenze rientri nelle Amministrazioni di cui all’art.10 del citato Decreto legislativo;

In che misura si rapporti con la sopracitata Unità d’Informazione Finanziaria e con quali esiti concreti;

Il consigliere Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.41

Verbale: 18

N.Arg.: 13

INTERROGAZIONE N.: 2022/00805

OGGETTO: Via Pier Capponi, un recupero edilizio che è anche sociale?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

16.41: Interviene Milani Luca
16.41: Interviene Palagi Dmitrij
16.42: Interviene Milani Luca
16.42: Interviene Funaro Sara
16.45: Interviene Milani Luca
16.46: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00805

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Via Pier Capponi, un recupero edilizio che è anche sociale?

COMUNE DI FIRENZE	
15.7.22	
Interrogazione N.	805
Interpellanza N.	
Mozione (D.D.G./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Letto su *la Repubblica Firenze* del 27 giugno 2022 (*La nuova sfida di Palazzo Vecchio. Una casa per chi è senza fissa dimora*) di come:

- «Con un fondo da due milioni di euro in gran parte del Pnrr Palazzo Vecchio vuole ristrutturare una palazzina in via Pier Capponi e farci 14 monolocali dove su indicazione degli assistenti sociali altrettanti senza tetto avranno la chance di iniziare una nuova vita»;
- I lavori per la succitata ristrutturazione «potrebbero iniziare già a fine anno e i primi ingressi se tutto fila liscio dal 2024»;
- Ci sia un investimento complessivo per «un massiccio piano di ampliamento e ristrutturazione delle strutture collettive esistenti, a partire dall'albergo popolare e dal polo della Fenice in Oltrarno, ma circa 1 milione è destinato all'housing first in via Capponi»;

Ascoltata la risposta della Giunta all'interrogazione 2020/01106, durante la seduta consiliare del 1° marzo 2021, con cui veniva dato conto di come:

- L'Amministrazione fosse a conoscenza di una situazione complessa all'interno dell'immobile di via Pier Capponi, gestita per un periodo dall'ASP Montedomini e poi tornata in gestione diretta al Comune;
- All'interno del succitato immobile fossero state inserite persone in situazioni di fragilità o marginalità;
- Nel succitato immobile fosse intervenuta la Polizia Municipale per dei fatti legati a persone occupanti senza titolo;
- Fosse stato richiesto un monitoraggio per i diversi problemi del succitato immobile (compreso il non funzionamento dell'ascensore);
- Ci fosse un tentativo di rapida soluzione per mettere in sicurezza "le varie parti";

Vista la deliberazione della Società della Salute di Firenze di Giunta Esecutiva n. 48 del 30 novembre 2011, in cui si individuavano già 100.000 euro, di cui metà del Comune di Firenze e metà della Regione Toscana per la ristrutturazione di via Pier capponi;

Richiamate alcune dichiarazioni intercorse anche in anni più recenti, su interventi previsti per il recupero degli spazi di via Pier Capponi succitati;

Considerato come l'immobile succitato sia stato abitato da persone senza fissa dimora e occupanti senza titolo nel corso degli anni;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quante persone dimorassero all'interno del suddetto edificio di via Pier Capponi, distinguendo quelle con titolo e quelle senza;

Se i lavori di cui ha scritto il succitato articolo su *la Repubblica* del 27 giugno 2022 avverranno dovendo avere l'immobile vuoto;

Quali soluzioni sono state offerte alle persone che dimoravano all'interno del suddetto edificio di via Pier Capponi, tra il 2021 e oggi.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.47

Verbale: 19

N.Arg.: 14

INTERROGAZIONE N.: 2022/00808

OGGETTO: La loggia si allarga in barba al Consiglio di Stato?

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Bettarini Giovanni

16.46: Interviene Milani Luca

16.47: Interviene Palagi Dmitrij

16.47: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16.48: Interviene Milani Luca

16.48: Interviene Bettarini Giovanni

16.49: Interviene Milani Luca

16.49: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00808

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: la loggia si allarga in barba al consiglio di stato?

COMUNE DI FIRENZE	
15 LUG 2022	
interrogazione N.	808
interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso quanto alla pronuncia del Consiglio di Stato in merito all'utilizzo "distorto" di strutture temporanee, dove ribadisce come illegittimo l'utilizzo commerciale di "pergotende" (ovvero coperture temporanee di spazi all'aperto atte ad ospitare nella propria ombra tavoli/sedute/altro a disposizione della clientela - Pronuncia n.5130/2022, Seconda Sezione), rigettando l'appello di una società commerciale che ha realizzato una "pergotenda" che è stata utilizzata come prolungamento ed estensione dell'area commerciale;

Evidenziato come:

- l'ente locale abbia pertanto disposto il ripristino dello stato dei luoghi, accertata la realizzazione, con un'ordinanza, che è stata però impugnata dal sanzionato di fronte al Tar;
- di fronte al rigetto del ricorso da parte del Tar, il proponente si sia appellato al Consiglio di Stato, che ha però confermato in pieno la decisione del primo giudice;
- "il Collegio [il CdS] rileva in primo luogo come sia indubbio in punto di diritto che tale utilizzo ai fini dell'ampliamento dell'area destinata a finalità commerciali [...] sia illegittima e giustifichi pienamente un ordine di ripristino";
- "la questione non riguardi il manufatto in sé ma il suo utilizzo, cioè «la già indicata circostanza che, proprio tenendo conto del tenore del provvedimento ripristinatorio, quest'ultimo non incide sull'esistenza stessa della struttura, di cui non viene contestato il ricorrere dei requisiti necessari per essere qualificata come "pergotenda", bensì sull'uso "distorto" e disfunzionale che ne è stato fatto della stessa";

Richiamato quanto:

- all'interrogazione 0714/2022 con oggetto "The Lodge, quale tutela dall'inquinamento acustico per la cittadinanza di viale Poggi e via dei Bastioni?" ed alla relativa nota di risposta del 23/06/2022;

- all'accesso atti in seguito scaturito e all'ampia documentazione fornita, quale accesso agli atti, da parte del Comando Polizia Municipale;

Richiamati pertanto in particolare gli esiti di cui alle attività resocontate nei protocolli:

- prot. n. 259729 del 10/08/2021 (Repp. Polizia Ambientale, Polizia Edilizia e Autorizzazioni di Polizia);
- prot. n. 315658 del 04/10/2022 (Reparto Polizia Edilizia, con personale della Direzione Urbanistica);
- P.P. n.73099 del 05/11/2019 (Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Sismica), di cui si omettono tutte le risultanze nel presente atto, ma ben note all'A.C.;

Evidenziato infine come sarebbero state rilevate quindi dagli organi di cui sopra "[...] ulteriori n. 4 strutture esterne in legno assimilabili agli anzidetti "gazebo" non ricomprese nel progetto originario e nemmeno nelle varianti";

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia stato pertanto rilevato l'aumento della superficie commerciale rispetto a quella dichiarata, non essendo i gazebo destinati a deposito di materiali, nonché quali siano stati i provvedimenti eventualmente adottati;

Se possano emergere ulteriori e/o diversi rilievi in relazione a quanto evidenziato.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.49

Verbale: 20

N.Arg.: 15

INTERROGAZIONE N.: 2022/00848

OGGETTO: Mantenimento sezioni scuola infanzia Rucellai

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara

16.49: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Palagi Dmitrij – ritira l'atto in aula

16.50: Esce dall'aula Calì Francesca

16.50: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00848

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: mantenimento sezioni scuola infanzia Rucellai

La sottoscritta Consigliera, il sottoscritto Consigliere,

Appreso che il Comune ha deciso di chiudere una sezione della scuola dell'infanzia "Rucellai", posta in via Palazzuolo 34, passando da due sezioni ad una, per un basso numero di iscritti durante la fase della pre-iscrizione;

Considerata la perplessità manifestata da genitori, associazioni del territorio e comitato di via Palazzuolo, questo anche in ragione del fatto che questa zona, negli ultimi decenni, ha visto una radicale trasformazione del proprio tessuto sociale, con molte famiglie di migranti e pochi residenti storicizzati, ma anche una costante microcriminalità, dovuta anche alla vicinanza con la stazione centrale.

Ricordato quindi:

- come in tale scuola le pre-iscrizioni siano sempre state poche, dove la maggior parte delle famiglie ha origini non italiane (ciò permette una grande multiculturalità, ma determina anche difficoltà per gli stranieri di rapportarsi con le richieste della burocrazia del nostro Paese);
- come molte iscrizioni alla scuola "Rucellai" arrivino in settembre, o anche ad anno scolastico già iniziato;

Evidenziato come tale scelta abbia due inevitabili e preoccupanti conseguenze:

1. avere una sola sezione con il numero massimo di iscritti, pertanto una sola classe molto difficile, considerando che molti bambini (circa la metà) arrivano alla scuola dell'infanzia senza precedente scolarizzazione e con scarsa/nulla conoscenza dell'italiano;
2. le famiglie, attuali e future, residenti in via Palazzuolo e limitrofe, non potranno iscrivere i bambini alla scuola "Rucellai" e dovranno optare per altre scuole, spesso lontane, con evidenti implicazioni logistiche negative (le altre scuole del centro, oltre ad essere ancora più affollate, sono lontane da via Palazzuolo, soprattutto per famiglie che spesso non hanno propri mezzi di trasporto e si muovono solo a piedi);

Considerato come :

- i bambini che arrivano alla scuola Rucellai, come pure le famiglie di appartenenza, hanno spesso bisogno di attenzioni e disponibilità da parte degli/delle insegnanti, per evidenti "bisogni speciali";



- l'attenzione pro/alunno sarà ovviamente ridotta in unica classe con il numero massimo di iscritti;
- venticinque alunni/alunne, con tali problematiche, dovranno trovare sistemazione in aule non certo ampie;
- le famiglie degli alunni esclusi non potranno entrare nella rete di solidarietà che si crea tra le famiglie i cui bambini frequentano la stessa scuola e vivono sullo stesso territorio, riducendo le possibilità di integrazione di tali famiglie con il tessuto sociale "sano" della zona;
- un calo di iscrizioni per il prossimo anno scolastico implica così un de-potenziamento della scuola, che a sua volta comporterà a un de-potenziamento del presidio sociale che la scuola esercita quotidianamente;

Acclarata l'urgenza di affrontare la questione della scuola "Rucellai" quanto prima, per l'approssimarsi dell'inizio del nuovo anno scolastico e per l'urgenza dei provvedimenti necessari ad impedire la sotto-dotazione sopra-descritta;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se l'amministrazione comunale è disponibile ad aprire un confronto su questo tema, anche per la funzione sociale allargata svolta dalla scuola in quella particolare zona, anche coinvolgendo le famiglie italiane e le famiglie straniere già inserite quali mediatori culturali con le famiglie straniere di recente insediamento;

Se, per evitare la chiusura di una sezione, in particolare, sia ipotizzabile una dilazione dei termini di pre-iscrizione;

Se, per assicurare la continuità socio-educativa, si ipotizzabile la riconferma del medesimo personale.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi

Ora:16.50

Verbale: 21

N.Arg.: 16

INTERROGAZIONE N.: 2022/00849

OGGETTO: Chi deve pagare le imposte di soggiorno passate?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Palagi Dmitrij

16.50: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.51: Interviene Milani Luca

16.51: Entra in aula Giuliani M, Federica

16.51: Interviene Bettarini Giovanni

16.51: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

16.51: Interviene Milani Luca

16.51: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00849

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: chi deve pagare le imposte di soggiorno passate?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
28.07.22
Interrogazione N. 849
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Premesso che la Commissione tributaria provinciale di Firenze ritiene "legittima l'emissione di avvisi di accertamento per il mancato riversamento dell'imposta di soggiorno delle annualità antecedenti al 2020, data di entrata in vigore della nuova normativa che ha qualificato il gestore della struttura ricettiva come responsabile di imposta, con applicazione della sanzione tributaria del 30%", come riportato dalla stampa specializzata (IlSole24Ore);

Evidenziato quindi come :

- il giudice tributario fiorentino (Prima sezione, sentenza n. 299 14/06/2022) abbia preso in esame la vicenda dell'omissione del riversamento dell'imposta per le annualità 2012-2015, per le quali era già intervenuta una sentenza di condanna della Corte dei conti a carico del gestore di una struttura ricettiva;
- Il Comune avesse emesso e notificato nel 2021 avviso di accertamento per il recupero della sanzione del 30% del tributo evaso;
- La struttura avesse impugnato l'atto chiedendo alla Commissione tributaria l'annullamento dello stesso, sul presupposto che al momento dell'illecito non sussisteva una norma di carattere tributario che sanzionasse il comportamento accertato;

Evidenziato quindi, in particolare, come il giudice tributario:

- abbia respinto le eccezioni sulla prescrizione quinquennale del diritto a riscuotere le somme dovute a titolo di sanzione amministrativa;
- abbia chiarito che, con il decreto fiscale 2021, il Legislatore abbia effettuato un'interpretazione autentica delle norme vigenti, stabilendo che la qualificazione di responsabile di imposta in capo al gestore della struttura ricettiva «si intende applicabile anche ai casi verificatisi prima del 19 maggio 2020», come obliquamente confermato anche dalla Cassazione penale, che ha recentemente assolto dal reato di peculato soggetti imputati per i mancati riversamenti, ma ha al contempo rinviato però al Comune danneggiato l'irrogazione delle sanzioni tributarie relative;

Acclarato quindi che il Comune abbia il diritto-dovere “[...] di dar corso ad un’azione accertativa volta al recupero delle somme eventualmente non riversate con contestuale applicazione della sanzione del 30%, misura prevista nel vigente impianto normativo fiscale”;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quali atti siano stati adottati dal Comune di Firenze per il recupero delle somme non riversate dai soggetti all’imposta, con contestuale applicazione della sanzione del 30%, come stabilito con l’interpretazione delle norme di cui in premessa da parte dei Giudici.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:16.52

Verbale: 22

N.Arg.: 17

INTERROGAZIONE N.: 2022/00854

OGGETTO: Partecipazioni minoritarie nell'interesse dei privati

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

16.52: Interviene Milani Luca

16.52: Interviene Palagi Dmitrij

16.53: Interviene Bettarini Giovanni

16.55: Interviene Milani Luca

16.55: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00854

ALLEGATO	AP	1
ARGOMENTO N°	22	

COMUNE DI FIRENZE	
01-08-22	
Interrogazione N.	854
Interpellanza N.	
Ministri F.O.D. (ART. 1)	

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: partecipazioni minoritarie nell'interesse dei privati

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso come, secondo la Corte costituzionale, gli enti locali possano “[...] detenere partecipazioni di minoranza ma a condizione che si tratti di attività previste dall’articolo 4 del Testo unico sulle partecipate”, affrontando, con la sentenza n. 201/2022, “[...] il tema più generale della liceità delle partecipazioni di minoranza dei Comuni” (come riportato dal Sole24Ore in un commento alla stessa);

Considerato come venga inoltre evidenziato che:

- La Presidenza del Consiglio ha sollevato la questione che la legge regionale siciliana, “[...] consentendo di costituire ai Comuni delle società in un settore non previsto dall’articolo 4 del Tusp, permetterebbe agli enti locali di acquisire partecipazioni di minoranza in ambiti di attività non definibili quali servizi di interesse economico generale dal Tusp”;
- «[...] l’art. 4, comma 1, TUSP non vieta le partecipazioni di minoranza in quanto tali, ma preclude qualsiasi partecipazione, sia o no di controllo, che non soddisfi il vincolo di scopo pubblico. Inoltre, il comma 2 della stessa disposizione, che alle lettere a) e c) ammette l’attività di produzione di servizi di interesse generale, tiene fermi i limiti di cui al comma 1 senza prevedere requisiti aggiuntivi che valgano in via di principio a restringere il ricorso allo strumento societario alle sole partecipazioni di controllo».
- Coerentemente con la sentenza n. 86 del 2022, la Corte ribadisce che l’articolo 4 Tusp è portatore di “*profili di coordinamento finanziario e tutela del buon andamento della pubblica amministrazione* e che stabilisce specifici vincoli ai quali le amministrazioni pubbliche devono attenersi”, disponendo infatti che «le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società (...) non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società», pertanto “[...] previsione che impone uno specifico vincolo di scopo pubblico, per cui possono essere costituite società ovvero acquisite o mantenute partecipazioni solo se l’oggetto dell’attività sociale – la produzione di beni e servizi – è strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente”;

- “[...] altre attività non sono ammesse se non nei limiti di cui a quanto sopra ricordato e ritenuto dalla Sezione Lombardia della Corte dei Conti e via via confermato anche dal Consiglio di Stato in più di una occasione e quindi, per esse, è richiesto il controllo pubblico”, pertanto in costanza di giurisprudenza

Preso atto di quanto pubblicato sulle pagine “Società partecipate” del sito della Città di Firenze;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se, in particolare, alla luce della sentenza della Corte costituzionale, il Comune detenga quote in società ove le partecipazioni pubbliche siano minoritarie;

Se sì, se si ricada nella situazione di diritto censurata dalla Corte e quali determinazioni voglia assumere in merito;

Se la costituenda “società multi-utility” avrà partecipazione maggioritaria pubblica rispetto ai soci privati.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:16.57

Verbale: 23

N.Arg.: 18

INTERROGAZIONE N.: 2022/00855

OGGETTO: Proprietà via Accademia del Cimento

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

16.56: Interviene Milani Luca

16.57: Interviene Palagi Dmitrij

16.57: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Albanese Benedetta

16.58: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Palagi Dmitrij

16.59: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00855

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Proprietà via Accademia del Cimento

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
01-08-22
Interrogazione N. 855
Interpellanza N.
Mozione / D.D.G. / RIS. N.

Richiamate genericamente le recenti vicende legate agli immobili in cui si trovano gli alloggi ERP di via Accademia del Cimento, a cui si richiama anche il question time 2022/00777, avente per oggetto *Alloggi in via Accademia del Cimento, una questione di ascolto, rispetto e partecipazione*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare e discusso durante la seduta dell'11 luglio 2022;

Ascoltate alcune informazioni tra la cittadinanza, in merito alla proprietà del terreno su cui sono edificati gli alloggi ERP di via Accademia del Cimento e quella delle strutture stesse;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Chi detenga la proprietà dei terreni su cui sono edificati gli alloggi ERP di via Accademia del Cimento;

Chi detenga la proprietà degli alloggi ERP di via Accademia del Cimento;

Se in merito alla proprietà della succitata area di via Accademia del Cimento siano previste modifiche, in relazione a eventuali accordi contrattuali o ad altro tipi di accordi.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.00

Verbale: 24

N.Arg.: 21

INTERROGAZIONE N.: 2022/00876

OGGETTO: Alloggi E.R.P. di via Masaccio

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

16.59: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Draghi Alessandro

17.01: Interviene Milani Luca

17.02: Entra in aula Pampaloni Renzo

17.01: Interviene Albanese Benedetta

17.03: Entra in aula Bocci Ubaldo

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Draghi Alessandro

17.05: Escono dall'aula Asciti Andrea, Razzanelli Mario

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00876

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 24



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: alloggi E.R.P. di via Masaccio

COMUNE DI FIRENZE
1/9/22
Interrogazione N. 876
Interpellanze N. _____
Mozioni / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

DATO che il Comune di Firenze è proprietario di alcuni alloggi situati in Via Masaccio (civici 2,4,6);

RILEVATO che diversi anni fa il Comune era proprietario di tutti gli appartamenti situati ai civici suddetti, che però alcuni sono stati alienati agli assegnatari stessi

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) quanti appartamenti di via Masaccio 2,4 e 6 sono di proprietà del Comune e quanti invece sono stati alienati;
- 2) se è intenzione dell'amministrazione comunale inserire nel piano delle alienazioni gli appartamenti che ancora sono di proprietà pubblica.

Alessandro Draghi

Firenze, 31 agosto 2022

Ora:17.06

Verbale: 25

N.Arg.: 24

INTERROGAZIONE N.: 2022/00926

OGGETTO: Case ERP in Via della Torre degli Agli

Interrogante/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Albanese Benedetta

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Interviene De Blasi Roberto

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Albanese Benedetta

17.09: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.12: Interviene Milani Luca

17.12: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2022/00926

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Data: 16/09/2022

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Case ERP in Via della Torre degli Agli

I sottoscritti Consiglieri comunali,

COMUNE DI FIRENZE	
19.09.22	
Interrogazione N.	926
Intervallanza N.	
Spese I.T.O.G. I.R.S. N.	

PREMESSO CHE

in data 13 agosto 2022 era prevista la conclusione dei lavori di realizzazione dei n. 88 nuovi alloggi ERP di Via della Torre degli Agli;

CONSTATATO CHE

a seguito di sopralluogo dei sottoscritti consiglieri presso il cantiere di Via della Torre degli Agli, i lavori di realizzazione degli alloggi non risultano terminati bensì nell'area sono ancora presenti molte attrezzature da lavoro, le case presentano ancora impalcature e teli, e i resedi circostanti non sono stati ultimati;

DATO ATTO CHE

in data 13 giugno 2022 in occasione di una domanda di attualità posta dai sottoscritti consiglieri sul tema di cui in oggetto in Consiglio Comunale, l'Assessora alla Casa Benedetta Albanese:

- dichiarò che i ritardi dei lavori fossero da imputare alla situazione del mercato edilizio con la mancanza di materie prime e di manodopera e rassicurò che i lavori sarebbero stati definitivamente terminati entro la data del 13 agosto c.a.;
- specificò che l'applicazione di eventuali penali nei confronti delle imprese appaltatrici è di competenza della stazione appaltante Casa S.p.A.;

in data 05 settembre 2022 in occasione di un question time posto dai sottoscritti consiglieri sul tema di cui in oggetto in Consiglio Comunale, l'Assessora alla Casa ha sottolineato l'importanza del tema ma non ha fornito date certe circa l'ultimazione dei lavori e la consegna degli alloggi;

RILEVATO CHE

- il mancato rispetto della data del 13 agosto 2022 rappresenta il tredicesimo rinvio della consegna degli alloggi ai legittimi assegnatari che da quasi 10 anni sono in attesa della consegna delle case di Via della Torre degli Agli;

- gli assegnatari, a causa dei forti ritardi, sono costretti a risiedere ancora nelle diciotto casette temporanee di legno ubicate in Viale Guidoni, le quali però risultano sempre più usurate e inadatte ad ospitare le famiglie;
- le case di legno di cui sopra devono essere smontate dall'area posta in Viale Guidoni entro il 30 novembre 2022 e riedificate nell'area prospiciente Via di Rocca Tedalda;
- alla data odierna non risultano ulteriori avanzamenti dei lavori nè indicazioni sul termine dei cantieri e della consegna delle case ai legittimi assegnatari;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

di informare il Consiglio sulla data certa della fine dei lavori di realizzazione dei n. 88 nuovi alloggi ERP di Via della Torre degli Agli.

I consiglieri

Roberto de Blasi

Lorenzo Masi

Ora:17.16

Verbale: 26

N.Arg.: 57

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00233

OGGETTO: Urbanistica di genere - collegato alla proposta di delibera n.11/2022
Bilancio e DUP

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 --- Proroga con termini scaduti il 6.4.22 Comm. 7
21/12/2022 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

17.15: Interviene Milani Luca si passa ad esaminare gli ordini del giorno come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo

17.16: Interviene Palagi Dmitrij

17.17: Entra in aula Meucci Elisabetta

17.17: Esce dall'aula Tani Luca

17.18: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Bianchi Donata

17.18: Esce dall'aula Fratini Massimo

17.20: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Pampaloni Renzo

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Entra in aula Di Puccio Stefano

17.22: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17.23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

17.23: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2022/00233

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 7

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2022/00233 – approvato emendato

Ordine del giorno collegato alla deliberazione DPC/2022/00011, avente per oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Urbanistica di genere

COMUNE DI FIRENZE	
11/3/22	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Autunno / D.D. G. PMS. N.	233

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato alle rassicurazioni da parte della Giunta in merito all'introduzione nel consuntivo di bilancio 2021 degli strumenti di redazione e verifica tipici del "bilancio di genere", senza ulteriori precisazioni;

Considerato quanto al DUP,

Vol.1, pag.106, dove si dichiara che:

" Il verde urbano dovrà legarsi [...] le Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, strumento attuativo di settore coordinato con la pianificazione urbanistica generale di cui l'amministrazione comunale si doterà nel prossimo quinquennio.

Vol.1, pag.123, dove si dichiara che

" In questa fase storica è utile guardare alla città, prendendo atto che l'urbanistica, oggi, deve mettere in campo la capacità tattica [?] di operare in situazioni contingenti e circoscritte (anche parziali e minute) con la consapevolezza di ciò che è operativamente fattibile in ogni specifica situazione, ricercando soluzioni non banali, in grado di generare relazioni circolari positive.

Considerato ancora quanto alla "Missione 8, indirizzo strategico 6" ed in particolare quanto ai singoli obiettivi operativi, quali:

- 10.1.03
Incentivare il ripopolamento del centro: portare mille giovani in centro;
- 6.1.02
Riconnettere parti della città, favorendo la cerniera tra centro e periferia con scelte di pianificazione urbanistica, volte alla promozione di aree urbane oggi in difficoltà;

Azioni amministrative che non possono però prescindere dall'acquisizione di strumenti culturali innovativi rispetto a quanto fin ad oggi praticato, con degenerazioni che hanno sfociato anche in ambito penale;

Considerato quanto emerso dalla discussione in aula;

Richiamato l'indirizzo, già espresso chiaramente in Commissione consiliare III e nel Consiglio stesso, di includere stabilmente l'urbanistica di genere negli strumenti di pianificazione urbana, con la presenza permanente di soggetti referenti che integrino l'azione degli Uffici comunali;

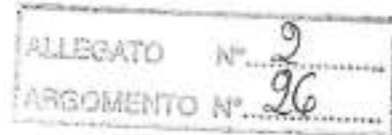
IMPEGNA LA GIUNTA

Ad introdurre, anche con apposite misure organizzative a livello di Direzione Urbanistica, uno strumento di consultazione tecnica permanente in materia di urbanistica di genere, secondo gli indirizzi già espressi da questo Consiglio.

Il consigliere, Dmitrij Palagi



Firenze, 21/12/2022



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio
Comunale
Ai Consiglieri/e proponenti l'atto

e p.c. Ai Presidenti dei Consigli dei Quartieri

LORO SEDI

La Settima Commissione consiliare nella seduta odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

ODG n. 233-22 ad oggetto **Urbanistica di genere** Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE.

Presenti: 7

Voti favorevoli: 4 (Bianchi, Bundu, Ruffilli, Sparavigna)

Astenuti:

Contrari:

Non voto : 3 (Monaco, Santarelli, Tani)

La Presidente Donata Bianchi

Ordine del giorno n. 233-22 collegato alla deliberazione DPC/2022/00011, avente per oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Urbanistica di genere

IL CONSIGLIO COMUNALE

~~Considerato alle rassicurazioni da parte della~~ quanto indicato dalla Giunta in merito all'introduzione nel consuntivo di bilancio 2021 degli strumenti di redazione e verifica tipici del "bilancio di genere", ~~senza ulteriori precisazioni;~~

Considerato quanto al DUP,

Vol.1, pag.106, dove si dichiara che:

~~" Il verde urbano dovrà legarsi [...] le Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, strumento attuativo di settore coordinato con la pianificazione urbanistica generale di cui l'amministrazione comunale si doterà nel prossimo quinquennio.~~

Vol.1, pag.123, dove si dichiara che

~~" In questa fase storica è utile guardare alla città, prendendo atto che l'urbanistica, oggi, deve mettere in campo la capacità tattica [?] di operare in situazioni contingenti e circoscritte (anche parziali e minute) con la consapevolezza di ciò che è operativamente fattibile in ogni specifica situazione, ricercando soluzioni non banali, in grado di generare relazioni circolari positive.~~

Considerato ancora quanto alla "Missione 8, indirizzo strategico 6" ed in particolare quanto ai singoli obiettivi operativi, quali:

- ~~10.1.03~~

~~Incentivare il ripopolamento del centro: portare mille giovani in centro;~~

- ~~6.1.02~~

~~Riconnettere parti della città, favorendo la cerniera tra centro e periferia con scelte di pianificazione urbanistica, volte alla promozione di aree urbane oggi in difficoltà;~~

~~Azioni amministrative che non possono però prescindere dall'acquisizione di strumenti culturali innovativi rispetto a quanto fin ad oggi praticato, con degenerazioni che hanno sfociato anche in ambito penale;~~

Considerato quanto emerso dalla discussione in aula;

Richiamato l'indirizzo, già espresso chiaramente in Commissione consiliare III, **in Commissione consiliare VII** e nel Consiglio stesso, di includere stabilmente l'urbanistica di genere negli strumenti di pianificazione urbana, con la presenza permanente di soggetti referenti che integrino l'azione degli Uffici comunali, in particolare:

- Mozione - 2020/00157 - Per una trasformazione urbana nell'ottica di genere
- Mozione - 2020/00180 - Lo sguardo delle donne sulla città: una città vivibile e accessibile per tutte e tutti;

Considerate le iniziative già svolte dall'Assessorato all'Urbanistica e dall'Assessorato alle Pari opportunità, e dalle quali è sfociato anche un decalogo di indirizzi per un'urbanistica di genere;

-IMPEGNA INVITA LA GIUNTA

Ad introdurre, anche con apposite misure organizzative a livello di Direzione Urbanistica, **uno strumento strumenti** di consultazione tecnica **permanente che affrontino anche la** in materia di urbanistica di genere, secondo gli indirizzi già espressi da questo Consiglio con **l'approvazione di atti specifici.**

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/01/2023

Ordine del Giorno N. 2022/00233

ARGOMENTO N 26

Oggetto: Urbanistica di genere - collegato alla proposta di delibera n. 11/2022 Bilancio e DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI
Francesca CALI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto indicato dalla Giunta in merito all'introduzione nel consuntivo di bilancio 2021 degli strumenti di redazione e verifica tipici del "bilancio di genere";

CONSIDERATO quanto al DUP;

CONSIDERATO quanto emerso dalla discussione in aula;

RICHIAMATO l'indirizzo, già espresso chiaramente in Commissione consiliare III, in Commissione consiliare VII e nel Consiglio stesso, di includere stabilmente l'urbanistica di genere negli strumenti di pianificazione urbana, con la presenza permanente di soggetti referenti che integrino l'azione degli Uffici comunali, in particolare:

- Mozione - 2020/00157 - Per una trasformazione urbana nell'ottica di genere
- Mozione - 2020/00180 - Lo sguardo delle donne sulla città: una città vivibile e accessibile per tutte e tutti;

CONSIDERATE le iniziative già svolte dall'Assessorato all'Urbanistica e dall'Assessorato alle Pari opportunità, e dalle quali è sfociato anche un decalogo di indirizzi per un'urbanistica di genere;

INVITA LA GIUNTA

Ad introdurre, anche con apposite misure organizzative a livello di Direzione Urbanistica, strumenti di consultazione tecnica che affrontino anche la materia di urbanistica di genere, secondo gli indirizzi già espressi da questo Consiglio con l'approvazione di atti specifici.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sull' Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	15/03/2022	06/04/2022	---	Proroga con termini scaduti il 6.4.22
Comm. 7	15/03/2022	06/04/2022	21/12/2022	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:17.24

Verbale: 27

N.Arg.: 58

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00470

OGGETTO: Bagni pubblici - collegato alla delib. n. 15-22: "Modifiche al regolamento di Polizia Urbana"

Proponente/i: Comm. 8

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 25/05/2022 Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Moro Bundu e Palagi

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Entrano in aula Masi Lorenzo, Felleca Barbara

17.23: Escono dall'aula Giorgetti Fabio, Cocollini Emanuele

17.24: Interviene Innocenti Alessandra

17.28: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza

17.28: Interviene Palagi Dmitrij

17.29: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.30: Interviene Felleca Barbara

17.30: Interviene Cellai Jacopo

17.33: Entra in aula Giorgetti Fabio

17.35: Interviene Felleca Barbara

17.35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

17.35: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cellai

Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

17.35: Interviene Felleca Barbara

17.35: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.36: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

17.36: Interviene Felleca Barbara

ALLEGATO N. 1 - Ordine del Giorno n. 2022/00470

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 8

ALLEGATO N. 3 - Ordine del Giorno n. 2022/00470 – approvato emendato

Ordine del giorno n. 2 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DC/2022/00015, del 07/03/2022, avente ad oggetto "MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: bagni pubblici e bisogni impellenti

COMUNE DI FIRENZE
27 APR 2022
INTERROGAZIONE N. 470



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE

RICEVUTO DA: BUNDU + PALAGI

IL 27.4.22

N. 3

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Preso atto della formulazione dell'atto di Giunta, con cui si propongono al Consiglio MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ;

Constatata la mancanza di bagni pubblici funzionanti, come da risposta a interrogazione numero 01133-21 dove su 22 bagni pubblici, meno della metà sono funzionanti e nessuno è accessibile permanentemente nell'arco delle ventiquattro ore, anche nelle zone richiamate nell'Allegato A cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie relative;

Richiamata la sentenza della Corte costituzionale 14 aprile 2022, n. 95, ove s'impone di dover discernere, nell'apprezzamento dell'atto compiuto dal reo, se si tratti di atto non doloso compiuto da chi soddisfa bisogni fisiologici impellenti;

Considerato quanto all'Art. 16, punto 3 (Allegato A), dove vengono individuate le aree della città come aree urbane in cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai commi 1 e 2 dell'Art. 9, aree in cui è acclarata la mancanza di servizi igienici pubblici disponibili in numero sufficiente e disponibili negli orari necessari;

Visto l'Art.9 comma 1 e 2 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48 – misure a tutela del decoro di particolari luoghi :

1. . Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa a tutela delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 100 a euro 300. Contestualmente all'accertamento della condotta illecita, al trasgressore viene ordinato, nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 10, l'allontanamento dal luogo in cui e' stato commesso il fatto.

2. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 688 e 726 del Codice penale e dall'articolo 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, nonché dall'articolo 7, comma 15-bis, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ((e dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88,)) il provvedimento di allontanamento di cui al comma 1 del presente articolo e' disposto altresì nei confronti di chi commette le violazioni previste dalle predette disposizioni nelle aree di cui al medesimo comma

Visto l'Allegato B, Art. 15 - Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere:

"1. Fatte salve le maggiori sanzioni del Codice Penale, in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso sono vietati i seguenti comportamenti:

a) compiere atti che possano offendere la pubblica decenza tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati, [...]

IMPEGNA LA GIUNTA

Affinché quanto disciplinato dall'Allegato B, Art. 15 (*Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere, Punto 1, lettera a*), che censura il "[...] compiere atti che possano offendere la pubblica decenza, tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati"), trovi corrispondenza nella effettività del diritto a fruire di bagni pubblici sempre disponibili nell'arco delle 24 ore nella misura di un servizio ogni 500 metri nella c.d. "Area Unesco, onde siano repressi i comportamenti indecenti e deliberati, mentre chi abbia reale urgenza fisiologica trovi sempre la possibilità di soddisfare "decorosamente" il proprio bisogno.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

2. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 688 e 726 del Codice penale e dall'articolo 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, nonché dall'articolo 7, comma 15-bis, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ((e dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88,)) il provvedimento di allontanamento di cui al comma 1 del presente articolo e' disposto altresì nei confronti di chi commette le violazioni previste dalle predette disposizioni nelle aree di cui al medesimo comma

Visto l'Allegato B, Art. 15 - Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere:

"1. Fatte salve le maggiori sanzioni del Codice Penale, in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblica uso sono vietati i seguenti comportamenti:

a) compiere atti che possano offendere la pubblica decenza tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati, [...]

IMPEGNA LA GIUNTA

Affinché quanto disciplinato dall'Allegato B, Art. 15 (Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere, Punto 1, lettera a), che censura il "[...] compiere atti che possano offendere la pubblica decenza, tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati"), trovi corrispondenza nella effettività del diritto a fruire di bagni pubblici sempre disponibili nell'arco delle 24 ore nella misura di un servizio ogni 300 metri nella c.d. "Area Unesco, onde siano repressi i comportamenti indecenti e deliberati, mentre chi abbia reale urgenza fisiologica trovi sempre la possibilità di soddisfare "decorosamente" il proprio bisogno.

La consigliera, Antonella Bundu



Il consigliere, Dmitrij Palagi



Firenze, 25 maggio 2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Al Consiglieri dell'Ottava Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Al consigliere Dimitrij Palagi

Oggetto: Esito seduta del 25 maggio 2022

L'Ottava Commissione Consiliare riunitasi in data 25 maggio 2022 ha esaminato un atto ed ha espresso il seguente parere:

Atto: **Ordine del giorno n. 2** alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DC/2022/00015, del 07/03/2022, avente ad oggetto "MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ" Oggetto: bagni pubblici e bisogni impellenti . Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dimitrij Palagi

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente fatto proprio dalla Commissione. 8 (otto) voti favorevoli (Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Andrea Asciti, Massimo Fratini, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli)

La Presidente
Alessandra Innocenti



segue atto emendato:

In neretto sono evidenziate le modifiche

Ordine del giorno n. 2 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. DC/2022/00015, del 07/03/2022, avente ad oggetto "MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: bagni pubblici **e-bisogni impellenti**

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Preso atto della formulazione dell'atto di Giunta, con cui si propongono al Consiglio MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ;

Visto L'Ordine del Giorno n. 470/2022 presentato dal Gruppo Sinistra Progetto Comune;

~~Constatata la mancanza di bagni pubblici funzionanti, come da risposta a interrogazione numero 01133-21 dove su 22 bagni pubblici, meno della metà sono funzionanti e nessuno è accessibile permanentemente~~ Ricordata l'interrogazione n. 01133-21 oggetto "aree verdi e bagni" dove si evidenzia che i servizi igienici pubblici all'interno di giardini e parchi sono talvolta non funzionanti e non accessibili nell'arco delle ventiquattro ore; ~~anche nelle zone richiamate nell'Allegato A~~ cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie relative;

Ricordata la mozione numero 00853-20 con oggetto "Vita notturna fiorentina", in cui si chiedeva di mantenere l'orario di apertura dei bagni pubblici mantenendo la gratuità;

Richiamata la sentenza della Corte costituzionale 14 aprile 2022, n. 95, ove s'impone di dover discernere, nell'apprezzamento dell'atto compiuto dal reo, se si tratti di atto non doloso compiuto da chi soddisfa bisogni fisiologici impellenti;

Considerato quanto all'Art. 16, punto 3 (Allegato A), dove vengono individuate le aree della città ~~come aree a cui~~ in cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai commi 1 e 2 dell'Art. 9, aree in cui è acclarata la mancanza di servizi igienici pubblici disponibili in numero sufficiente e disponibili negli orari necessari;

Visto l'Art.9 comma 1 e 2 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48 – misure a tutela del decoro di particolari luoghi :

1. *Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa a tutela delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 100 a euro 300. Contestualmente all'accertamento della condotta illecita, al trasgressore viene ordinato, nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 10, l'allontanamento dal luogo in cui e' stato commesso il fatto.*

2. *Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 688 e 726 del Codice penale e dall'articolo 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, nonché dall'articolo 7, comma 15-bis, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ((e dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88,)) il provvedimento di allontanamento di cui al comma 1 del presente articolo e' disposto altresì nei confronti di chi commette le violazioni previste dalle predette disposizioni nelle aree di cui al medesimo comma*

Visto l'Allegato B, Art. 15 - Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere:

"1. Fatte salve le maggiori sanzioni del Codice Penale, in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso sono vietati i seguenti comportamenti:

a) compiere atti che possano offendere la pubblica decenza tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati, [...]

IMPEGNA LA GIUNTA

Affinché quanto disciplinato dall'Allegato B, Art. 15 (*Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere, Punto 1, lettera a*), che censura il "[...] compiere atti che possano offendere la pubblica decenza, tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati"), trovi corrispondenza nella effettività del diritto a fruire di bagni pubblici **sempre** disponibili ~~nell'arco delle 24 ore nella misura di un servizio ogni 500 metri~~ nella c.d. "Area Unesco, onde siano repressi i comportamenti indecenti e deliberati, mentre chi abbia reale urgenza fisiologica trovi **sempre** la possibilità di soddisfare "decorosamente" il proprio bisogno.

Di attivare forme di collaborazione, disponibili alla gestione dei bagni, collaborando anche sulla base del Protocollo di intesa sancito nel 2018 in modo da favorire inserimenti sociali.

Di valutare la possibilità nell'ambito della Direzione Patrimonio, di poter trasformare piccoli ambienti disponibili del Comune di Firenze in bagni pubblici accessibili anche per disabili.



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente
Alessandra Innocenti



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/01/2023

Ordine del Giorno N. 2022/00470

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Bagni pubblici - collegato alla delib. n. 15-22: "Modifiche al regolamento di Polizia Urbana"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

PRESO ATTO della formulazione dell'atto di Giunta, con cui si propongono al Consiglio MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ;

VISTO L'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Sinistra Progetto Comune;

RICORDATA l'interrogazione n. 01133-21 oggetto "aree verdi e bagni" dove si evidenzia che i servizi igienici pubblici all'interno di giardini e parchi sono talvolta non funzionanti e non accessibili nell'arco delle ventiquattro ore cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie relative;

RICORDATA la mozione numero 00853-20 con oggetto "Vita notturna fiorentina", in cui si chiedeva di mantenere l'orario di apertura dei bagni pubblici mantenendo la gratuità;

RICHIAMATA la sentenza della Corte costituzionale 14 aprile 2022, n. 95, ove s'impone di dover discernere, nell'apprezzamento dell'atto compiuto dal reo, se si tratti di atto non doloso compiuto da chi soddisfa bisogni fisiologici impellenti;

CONSIDERATO quanto all'Art. 16, punto 3 (Allegato A), dove vengono individuate le aree della città come aree urbane in cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai commi 1 e 2 dell'Art. 9, aree in cui è acclarata la mancanza di servizi igienici pubblici disponibili in numero sufficiente e disponibili negli orari necessari;

VISTO l'Art.9 comma 1 e 2 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48 – misure a tutela del decoro di particolari luoghi:

1. Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa a tutela delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 100 a euro 300. Contestualmente all'accertamento della condotta illecita, al trasgressore viene ordinato, nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 10, l'allontanamento dal luogo in cui e' stato commesso il fatto.

2. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 688 e 726 del Codice penale e dall'articolo 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, nonché dall'articolo 7, comma 15-bis, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ((e dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88,)) il provvedimento di allontanamento di cui al comma 1 del presente articolo e' disposto altresì nei confronti di chi commette le violazioni previste dalle predette disposizioni nelle aree di cui al medesimo comma

VISTO l'Allegato B, Art. 15 - Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere:

"1. Fatte salve le maggiori sanzioni del Codice Penale, in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso sono vietati i seguenti comportamenti:

a) compiere atti che possano offendere la pubblica decenza tra cui soddisfare le esigenze

fisiologiche fuori dai luoghi deputati, [...]

IMPEGNA LA GIUNTA

Affinché quanto disciplinato dall'Allegato B, Art. 15 (*Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere*, Punto 1, lettera a), che censura il "[...] *compiere atti che possano offendere la pubblica decenza, tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati*"), trovi corrispondenza nella effettività del diritto a fruire di bagni pubblici disponibili nella c.d. "Area Unesco, onde siano repressi i comportamenti indecenti e deliberati, mentre chi abbia reale urgenza fisiologica trovi la possibilità di soddisfare "decorosamente" il proprio bisogno.

Di attivare forme di collaborazione, disponibili alla gestione dei bagni, collaborando anche sulla base del Protocollo di intesa sancito nel 2018 in modo da favorire inserimenti sociali.

Di valutare la possibilità nell'ambito della Direzione Patrimonio, di poter trasformare piccoli ambienti disponibili del Comune di Firenze in bagni pubblici accessibili anche per disabili.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
-------------	------------	---------------	-------------	--------------

Comm. 8	03/05/2022	18/05/2022	25/05/2022	Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Moro Bundu e Palagi
---------	------------	------------	------------	---

Ora:17.37

Verbale: 28

N.Arg.: 59

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00790

OGGETTO: Superare la carrozza, con attenzione per il povero cavallo - collegato alla delib. n. 19/22: "Regolamento tutela animali - modifica mero errore materiale"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 30/09/2022 Contrario Comm. 6 30/09/2022 Contrario

17.36: Interviene Felleca Barbara

17.37: Escono dall'aula Santarelli Luca, Milani Luca

17.37: Interviene Felleca Barbara

17.38: Interviene Felleca Barbara

17.38: Interviene Palagi Dmitrij

17.38: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.38: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.43: Interviene Felleca Barbara

17.43: Esce dall'aula Bonanni Patrizia

17.43: Interviene Calistri Leonardo

17.44: Entra in aula Pastorelli Francesco

17.47: Interviene Felleca Barbara

17.47: Interviene Draghi Alessandro

17.49: Entra in aula Cali Francesca

17.50: Interviene Felleca Barbara

17.50: Interviene De Biasi Roberto

17.54: Interviene Felleca Barbara

17.54: Interviene Cocollini Emanuele

17.59: Interviene Felleca Barbara

17.59: Interviene Rufilli Mirco
18.02: Interviene Felleca Barbara
18.03: Interviene De Blasi Roberto
18.04: Interviene Felleca Barbara
18.05: Interviene Cocollini Emanuele
18.07: Interviene Felleca Barbara
18.07: Interviene Dardano Mimma
18.08: Interviene Felleca Barbara
18.09: Interviene Calistri Leonardo
18.11: Interviene Felleca Barbara
18.11: Interviene Draghi Alessandro
18.13: Interviene Felleca Barbara
18.13: Interviene Palagi Dmitrij
18.13: Interviene Felleca Barbara
18.16: Interviene Felleca Barbara
18.16: Interviene Rufilli Mirco
18.18: Interviene Felleca Barbara

18.18: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

18.18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 20

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

18.19: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo, Masi Lorenzo

18.19: Interviene Felleca Barbara

18.19: Entra in aula Di Puccio Stefano

18.19: Escono dall'aula Di Puccio Stefano, Cellai Jacopo

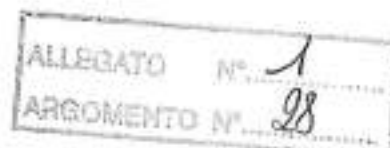
18.19: Interviene Felleca Barbara

18.19: Escono dall'aula Di Puccio Stefano, De Blasi Roberto

18.19: Interviene Felleca Barbara

18.19: Entra in aula Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2022/00790 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/01/2023

Ordine del Giorno N. 2022/00790

ARGOMENTO N 28

Oggetto: Superare la carrozza, con attenzione per il povero cavallo - collegato alla delib. n. 19/22: "Regolamento tutela animali - modifica mero errore materiale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Preso atto di quanto si propone di modificare con le proposte di modifica, non interessanti il Titolo IX;

Richiamato quanto avvenuto alla cavalla Fernanda, caduta a terra in Via Calzaiuoli il 30 giugno, durante il traino di una carrozza, per ragioni non acclerate, ma secondo il conduttore per una "scivolata";

Ricordato come

le temperature diurne medie, con grande anticipo della stagione estiva, in ragione di correnti africane molto calde, siano di gran lunga superiori alle medie stagionali soltanto di pochi anni fa;
molti veterinari ritengano incompatibile l'utilizzo dei cavalli per traino di vetture nei contesti urbani contemporanei, in particolare durante la stagione calda, dove le alte temperature aggiungono stress al movimento in mezzo al traffico, sia pedonale che veicolare;

Richiamate le dichiarazioni dell'assessore Gianassi, che ha affermato che "Sui cavalli dei fiaccherai a Firenze, abbiamo da tempo il nostro regolamento comunale sulla tutela degli animali [...] però i giorni di caldo anomalo che stiamo registrando e in generale i cambiamenti climatici ci inducono a valutare anche ulteriori misure a tutela degli animali. Di questo parlerò già nei prossimi giorni anche con i rappresentanti dei fiaccherai"

Richiamate:

- le proposte di riforma dell'ordinamento in materia di tutela degli animali in esame in Parlamento, con cui si sostiene l'eliminazione della possibilità di utilizzare i cavalli per traino di carrozze ad uso dei turisti nei centri urbani, avanti alle Commissioni ambiente e trasporti della Camera, raccogliendo consensi in schieramenti politici diversi, a dimostrazione di una sensibilità diffusa al problema;
- le ordinanze, adottate in altri comuni turistici, quali la Città di Pisa, che vietano la circolazione delle vetture a traino animale nelle ore centrali della giornata nel periodo estivo;

Visto quanto al TITOLO IX, EQUIDI, del vigente Regolamento, che recita:

" Art. 40 - Principi distintivi

1. Al cavallo da vita, utilizzato per la trazione di vetture, per le corse, o per altre attività ippiche in genere sono riconosciute funzioni non meramente strumentali, ma di carattere sociale, sportivo, ludico, affettivo o terapeutico e va trattato con rispetto e dignità proprie di un essere senziente. Il proprietario o detentore deve pertanto assicurarne lo stato di salute o di benessere sia durante le attività che nelle ore di riposo.
2. Detto cavallo, che dovrà essere registrato in anagrafe equina come cavallo "non PDA" (cioè escluso dal circuito alimentare umano), al momento in cui non sia più idoneo alle attività e funzioni svolte o per mancata idoneità all'abilitazione, non può essere macellato o ceduto per la macellazione.
3. Gli equidi che vivono all'aperto, con esclusione di quelli che vivono allo stato brado, devono disporre di una struttura coperta, chiusa almeno su tre lati, atta a ripararli, devono avere sempre disposizione dell'acqua

fresca e devono essere nutriti in modo soddisfacente. Le dimensioni dell'area di detenzione non potranno essere inferiori di mq. 800 per animale.

4. E' fatto assoluto divieto di tenere equidi sempre legati in posta, oppure legati in aree all'aperto assicurandoli in un punto in modo che siano confinati in un determinato spazio; tale modalit  pu  essere utilizzata solo sotto la costante supervisione del detentore.

5. Per gli equidi detenuti in box, questi dovranno essere di misura minima di tre metri per tre metri, aumentati a m. 3x4 in caso di fattrici con puledro, con vano di accesso di altezza non inferiore a m. 3 e larghezza non inferiore a m. 1,20; detto vano dovr  essere formato da una porta con apertura doppia, con l'inferiore di altezza tale che l'equide possa guardare all'esterno.

6. Gli equidi non dovranno essere sottoposti a sforzi o a pesi eccessivi e/o incompatibili con le loro caratteristiche etologiche; i cavalli anziani o malati non dovranno essere montati o sottoposti a fatiche.

7. Gli equidi adibiti ad attivit  sportive o da diporto nei maneggi devono essere sempre dissellati quando non lavorano;

8. Le autorizzazioni per lo svolgimento di gare di equini devono prevedere le seguenti prescrizioni:

a) la pista delle corse sia ricoperta da materiale idoneo ad attutire i colpi degli zoccoli degli animali sul terreno asfaltato o cementato;

b) il percorso della gara sia circoscritto con adeguate sponde tali da ridurre considerevolmente il danno agli animali, in caso di caduta, nonch  per garantire la sicurezza delle persone che assistono;

c) il Servizio Veterinario Azienda UsI verifichi lo stato di salute e l'identit  degli animali.

Art. 41 - Razze di cavallo idonee per il trasporto pubblico

1. Sono considerate idonee al lavoro di trazione di vetture per il trasporto pubblico le seguenti razze di cavalli:

- T.P.R. (Tiro pesante rapido) o altre razze da tiro

- Lipizzani

- Maremmani

- Trottatori, soggetti a valutazione morfologica e di categoria di peso.

Art. 42 – Abilitazione

1. L'abilitazione di idoneit  al lavoro   requisito necessario per l'esercizio dell'attivit  di trasporto con vettura a trazione animale e per il rilascio e la validit  della licenza.

2. Tale abilitazione sar  rilasciata entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento dal veterinario del servizio pubblico competente per territorio, che provveder  alla redazione e tenuta dell'anagrafe degli equidi abilitati per le licenze di vetture a trazione animale.

3. L'iscrizione all'anagrafe degli equidi abilitati   attestata in forma scritta e tramite microchip applicato da un veterinario sull'animale.

4. Il titolare di licenza di vettura a trazione animale dovr  provvedere al rinnovo del certificato di idoneit  al traino prima della scadenza annuale, presso il Servizio Veterinario dell'Azienda USL competente per territorio.

Art. 43 - Limitazioni all'uso

1. Gli equidi che svolgono attivit  di trazione di vetture pubbliche non possono lavorare per pi  di sei ore al giorno consecutive ed hanno diritto a delle pause adeguate di riposo tra un tragitto e l'altro, in estate da svolgersi all'ombra; i conduttori devono provvedere ad abbeverarli regolarmente. Gli equidi che svolgono attivit  di trazione devono essere dotati di appositi supporti atti a contenere le deiezioni.

2. E' fatto divieto di trasportare un numero di persone superiore a quello dei posti per i quali la carrozza   omologata con clienti a bordo della carrozza e la sola andatura consentita in area UNESCO   il passo.

3. E' vietato sottoporre l'animale ad attivit  di trasporto quando la temperatura ambiente sia superiore a 35  (gradi centigradi) all'ombra.

4. I conducenti dei veicoli a trazione animale devono dotare la carrozza di apposito contenitore atto a consentire la raccolta delle deiezioni prodotte dal cavallo evitandone la dispersione sul suolo pubblico.

5. I conducenti di veicoli a trazione animale, nell'uso della frusta non devono recare danno o molestia all'animale stesso, alle persone e alle cose.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare in primis l'abolizione di tale utilizzo dei cavalli, ovvero del traino di vetture di piazza a trazione animale, in quanto incompatibili, ai sensi dell'articolo 40, comma, 1 con le condizioni di salute standard dell'animale, perché sottoposto ad eccessivo stress, con misure di tutela dell'occupazione dei conduttori, quali la concessione di licenze per taxi;

In subordine,

- a valutare l'interdizione al servizio con temperature superiori ai 30° centigradi, in quanto la rilevazione delle temperature urbane diurne è noto che non avvenga a livello strada, dove risultano ben più alte, oltretutto prescrivendone la rilevazione "all'ombra", con proposta di modifica dell'articolo 43 da sottoporre al Consiglio;

nonché

- a valutare il frazionamento dell'orario di utilizzo degli animali obbligatoriamente in due frazioni di tre ore ciascuna, una antimeridiana, da concludersi prima delle ore 11.30, e una pomeridiana, da iniziarsi non prima delle 18.30;

nonché

- ad avviare un tavolo di confronto con il Servizio veterinario della ASL e con la Facoltà di Veterinaria dell'Ateneo pisano per una verifica indipendente della compatibilità del benessere animale, ora principio costituzionale, con il traino di vetture ad uso turistico nei centri storici.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Roberto De Blasi, Dmitrij Palagi
contrari	20:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffili, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Jacopo Cellai, Lorenzo Masi,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	12/07/2022	27/07/2022	30/09/2022	Contrario
Comm. 6	12/07/2022	27/07/2022	30/09/2022	Contrario

Ora:18.20

Verbale: 29

N.Arg.: 60

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00931

OGGETTO: Pensare ad una riforma complessiva del Regolamento dei Consigli di Quartiere - collegato alla proposta di delibera n. 48-2022

Proponente/i: Pastorelli Francesco Giorgetti Fabio Calistri Leonardo Fratini Massimo Nutini Franco Conti Enrico Piccioli Massimiliano Bianchi Donata Innocenti Alessandra Rufilli Mirco Cali Francesca Pampaloni Renzo Perini Letizia Sparavigna Laura Bonanni Patrizia

Istruttoria Comm.ni:

18.20: Entra in aula Bonanni Patrizia

18.20: Interviene Milani Luca - assume la presidenza

18.21: Entra in aula Bonanni Patrizia

18.20: Escono dall'aula Bonanni Patrizia, Draghi Alessandro, Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo

18.21: Entra in aula Cellai Jacopo

18.21: Interviene Pastorelli Francesco

18.22: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Bussolin Federico

18.24: Interviene Milani Luca

18.24: Interviene Palagi Dmitrij

18.26: Entra in aula Draghi Alessandro

18.28: Interviene Felleca Barbara

18.29: Interviene Cocollini Emanuele

18.30: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Bussolin Federico

18.34: Entra in aula Palagi Dmitrij

18.34: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Felleca Barbara

18.38: Interviene Milani Luca

18.38: Interviene Cellai Jacopo

18.39: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.43: Interviene Calistri Leonardo

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Interviene Palagi Dmitrij

18.49: Interviene Milani Luca

18.49: Interviene Pastorelli Francesco

18.51: Interviene Milani Luca

18.51: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

18.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 16

Contrari: 5

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

18.52: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

Astenuti

Palagi Dmitrij

18.52: Escono dall'aula Armentano Nicola, Pampaloni Renzo, Sparavigna Laura, Pastorelli Francesco, Cali Francesca

18.52: Interviene Milani Luca – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2022/00931 – approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/01/2023

Ordine del Giorno N. 2022/00931

ARGOMENTO N° 29

Oggetto: Pensare ad una riforma complessiva del Regolamento dei Consigli di Quartiere - collegato alla proposta di delibera n. 48-2022

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Enrico CONTI	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Antonella MORO BUNDU
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATE le modifiche apportate al regolamento dei Consigli di Quartiere finalizzate ad aprire, anche rispetto a queste amministrazioni decentrate, alla possibilità dell'uso delle tecnologie informatiche per consentire le riunioni del Consiglio e delle Commissioni a distanza;

PRESO atto di come il regolamento dei Consigli di Quartiere appaia datato e che necessiti di una revisione complessiva (prova ne sia il permanere dei riferimenti al consiglio degli stranieri da tempo abrogata)

RILEVATA la sempre maggiore importanza della democrazia decentrata con un ruolo decisivo nella guida dei processi di partecipazione;

COLTA l'occasione del confronto positivamente avviato in questa occasione attraverso la Conferenza del decentramento

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Ad avviare, nel confronto coi quartieri, una revisione complessiva del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

A considerare, quali direttrici:

- facilitare la partecipazione ed il confronto democratico di prossimità, valutando, l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa o deliberativa;

- Valorizzare il ruolo dei consigli e della collegialità, valutando l'inserimento di un obbligo di convocazione dell'assise consiliare almeno con cadenza mensile.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,
astenuti	1:	Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

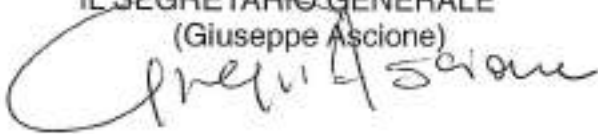
ESITO: Approvata

DC/2023/00001 – DPC/2022/00066

Consiglio Comunale del 9 gennaio 2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)

Handwritten signature of Giuseppe Ascione in black ink.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

Handwritten signature of Luca Milani in black ink.

LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

Handwritten signature of Barbara Felleca in blue ink.